



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Prot. n. 21289 del 17.10.2018

Cat. 02 Cl. 03

RESOCONTO DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DI OSPITALETTO DEL 27.09.2018

(La trascrizione è stata effettuata dalla Ditta Word-Service di Di Cio Simona Stefania)

Il Segretario generale
Dott.ssa Antonella Cambio



Il Presidente del Consiglio
Dott.ssa Erica Bui



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

1. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 58 del 27.09.2018 avente ad oggetto: "Intitolazione del nuovo campo da calcio sintetico, antistadio, al Sig. Federico Gozio".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Siamo in attesa di un documento, poi iniziamo, scusate; grazie. Buonasera e ben arrivati a tutti. Presenti in 17, possiamo dare inizio al nostro Consiglio comunale di questa sera. Prima di cominciare volevo chiedere una cortesia a tutti i presenti; volevo proporre un piccolo momento, un minuto per pensare, nel riflettere un secondo, rispetto a questa ragazza che a luglio di questa estate è venuta a mancare, Emanuela Bailo, in quanto appunto ha perso la vita per mano di un nostro concittadino e quindi riteniamo che sia giusto come comunità stringerci intorno alla famiglia, sia della ragazza ma anche dell'artefice di questo delitto, per prenderci un po' di consapevolezza e responsabilità, perché comunque fa parte della nostra comunità e quindi è giusto che tutti ci prendiamo un po' di responsabilità, se vogliamo, e quindi ci uniamo al dolore di queste famiglie e quindi il mio invito, per chi vuole, è quello di alzarci e dedicare un minuto di silenzio per questa giovane donna. Grazie.

(Minuto di silenzio)

Vi ringraziamo. Una comunicazione che è già stata fatta, però penso che sia importante poterlo ricordare, la novità del wi-fi, avete ricevuto tutti la password quindi sapete che è già attivo e potete utilizzare tranquillamente internet. Ultimo breve inciso prima di partire; vorremmo fare le congratulazioni alla nostra Consigliera Federica Ghiglia per la sua laurea. Benissimo. Adesso passiamo al prossimo punto che appunto i Consiglieri sono già stati preavvisati di questa richiesta che appunto volevamo farvi; in merito all'ordine del giorno volevamo chiedere la possibilità di invertire il secondo punto: "Intitolazione del nuovo campo da calcio sintetico antistadio al Signor Federico Gozio"; al posto dell'interrogazione che verrà fatta subito dopo. A questo punto vi chiedo di votare per vedere se siamo tutti d'accordo rispetto a questa inversione dei due punti. Ok, votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17. Approvato, grazie. Quindi adesso passiamo al primo punto che è diventato: "Intitolazione del nuovo campo da calcio sintetico antistadio al Signor Federico Gozio". Passo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Buonasera a tutti. Grazie Erica per la sensibilità e il ricordo di Emanuela all'inizio di questa seduta; certamente un fatto grave che ha coinvolto tutti ed era doveroso come Consiglio comunale questo ricordo, quindi grazie per la sensibilità. Grazie ai familiari del concittadino Federico Gozio, alla moglie Maria Mercedes, a Giovanni, il figlio, alla moglie, non vedo la figlia, sicuramente sarà giustificata. Grazie di essere presenti e aver accolto positivamente all'invito che vi è stato posto perché questa sera a seguito di una serie di riunioni e di richieste che sono pervenute all'amministrazione, credo che vivremo un momento importante perché insieme come Consiglio comunale decidiamo di intitolare l'antistadio a Federico Gozio. Credo che sia giusto e corretto e anche in linea con quelle che sono le scelte dell'amministrazione; poco più di due anni fa con la scomparsa dell'amico di Federico Gino Corioni decidemmo come Consiglio comunale di intitolare lo stadio; e confrontandoci con amici su segnalazione anche di tanti sportivi, ci sono qui alcuni rappresentanti della società calcistica del calcio che ringrazio, ma anche appassionati, vedo Angiolino in sala che ha conosciuto Federico e che ha vissuto quell'esperienza di quegli anni gloriosi,



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171
www.comune.ospitaletto.bs.it

credo che sia importante appunto dare anche un segno di riconoscimento a Federico Gozio; e ci sembra corretto raccogliere positivamente la richiesta che ci viene indicata di dare nome all'antistadio che è appena concluso. Ho qui l'Ingegnere Vavassori dell'ufficio tecnico che ringrazio per tutto l'impegno che ha profuso per garantire che all'inizio della stagione calcistica fossero le strutture consegnate alle società e collaudate, e appunto in questi giorni, è da pochi giorni consegnato agli atleti e utilizzato dai nostri giovani; e quindi crediamo che dare nome all'antistadio a Federico Gozio sia coerente con quella che è stata la storia di Federico, di Gino Corioni e tutti gli amici che hanno vissuto nel calcio. Ricordiamo anche che Federico è figlio di Mattia Gozio che, se andiamo a leggere la storia della squadra calcistica locale, fu l'antesignano, uno dei primi se non il primo a dare inizio a questa esperienza, e quindi anche la scelta di lasciare a Federico l'antistadio significa anche dare un legame alla storia calcistica, alle sue origini, perché abbiamo voluto, con anche forza in questi anni, che quell'impianto restituisse alla società, venisse restituito nelle condizioni migliori perché tutti volevamo e vogliamo che il gioco del calcio mantenga il proprio impegno, la propria presenza in quei luoghi, e si possa continuare con vigore e con entusiasmo anche per il futuro; mi sembra che i presupposti ci siano tutti. E nel documento che andiamo a votare come delibera, che porta appunto il titolo dell'intitolazione dell'antistadio, sono richiamati due passaggi; il primo è quello della richiesta della società locale del calcio; è agli atti dell'amministrazione con un documento fine agosto a firma del Dottor Taini Presidente, appunto raccogliendo l'invito di tutti gli amici sportivi la richiesta di intitolare l'antistadio a Federico Gozio. Ma anche una nota che è pervenuta a protocollo dall'amico Angiolino Massolini, che conosceva Federico e conosce Federico, e che ha anche un carattere molto particolare dove da giornalista e amico ritaglia anche aneddoti e racconta episodi che non tutti conoscono, e quindi credo che sia bello che questo documento che rimarrà alla storia di questo Comune e che potrà essere letto anche da coloro che fra 10, 20, 30 anni, 50 anni quando vorranno cogliere le motivazioni che stanno alla base della scelta della comunità di dare il nome a Federico, trovino le ragioni in quanto viene scritto questa sera. Quindi, il gesto sarà semplice, siamo una comunità, abbiamo anche avuto nei giorni scorsi le commissioni consiliari sia alla persona che al territorio, che entrambe si sono espresse all'unanimità su questo punto, e quindi io confido che questa sera con la presenza anche dei familiari si possa come Consiglio comunale tutti insieme completare il procedimento e dare appunto con una votazione unanime il sostegno a questa intitolazione. Una intitolazione che poi vedrà anche un secondo momento; questa sera il momento istituzionale di votazione; ci sarà poi, ritaglieremo insieme con gli appassionati sportivi, con la famiglia, con tutti coloro che hanno conosciuto Federico, un momento anche all'antistadio, e l'idea è quella di poterlo condividere insieme anche ai familiari di Gino Corioni, quindi in quella data l'idea è quella di poter dare nome a entrambe le strutture, stadio e antistadio. Leggo solo quanto scritto da Angiolino perché si possa, per chi non abbia ancora letto il documento che è gli atti, lo si possa conoscere. Federico Gozio, un uomo per tutte le stagioni, fisico esile, cuore grande, sportivo a 360 gradi, marito e padre esemplare rivivrà tra poco nelle menti degli ospitalettesi per merito dell'amministrazione comunale; l'antistadio comunale recentemente restituito agli antichi fasti, anzi migliorato, sarà dedicato a Federico Mattia Gozio, ex calciatore, arbitro, dirigente e vice Presidente della squadra arancione. Federico Gozio, meglio conosciuto con il nome di Mattia, mutuato da papà, pure sportivo e gestore di una macelleria ben avviata negli anni '50 e '60 in via Domenico Ghidoni all'angolo con via Conventino, come tutti i ragazzini ha contratto il morbo del calcio fin dalla sua più tenera età. Nei momenti liberi amava scorrizzare al campo sportivo comunale ma anche e soprattutto al campo



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

dell'oratorio gestito a quei tempi da un curato a dir poco eccezionale, don Pietro Patelli. Erano gli anni in cui Don Pietro organizzava il torneo estivo con la partecipazione di Viribus Franciacorta, via Pal, Badia e numerose altre squadre. Lui ha frequentato soprattutto via Pal e Badia, dove giocava col suo grande amico Peppino Franchi. Aveva tanta passione il buon Mattia ma fisico e scarsa qualità nel gestire e giocare il pallone l'hanno convinto a intraprendere un'altra strada, quella della carriera arbitrale; ha diretto numerose partite in tutta la Lombardia calzando le sue care e preziose scarpe bullonate che ogni ritorno a casa puliva ed ingrassava per renderle morbide come un guanto. Nel corso della sua intensa carica arbitrale ha affrontato e superato anche momenti sfortunati, ma la passione per il calcio era talmente alta che è sempre riuscito a ripartire di slancio e con maggiori motivazioni. Poi è venuto il momento della riflessione, dell'inizio del suo impegno imprenditoriale che l'ha costretto a lasciare il ruolo sportivo a lui tanto caro. Milanista come pochi al mondo, ha seguito la squadra del cuore ma verso la fine degli anni '60 è tornato a casa, al suo Ospitaletto, ha collaborato attivamente prima con Monteverdi Senior, Nica Inselvini, Giulio Ferrari. In seguito si è messo a disposizione anche dei nuovi dirigenti, Mario Bertoli, Renzo Danesi, Valentino Morandi, Emilio Monteverdi, il popolare massaggiatore Cieli, il maestro Giovanni Morandi; dal campo sportivo comunale sono cresciuti davanti ai suoi occhi atleti del calibro di Barucco, Bettoni, Bignotti, Farfaglia, Abrami, Ferraresi, Bui, Pederzani, Abeni e numerosi altri, ma il meglio doveva ancora arrivare. Insieme a Gino Corioni, come lui del '37, ha portato la Ospitaletto tra i professionisti, alla soglia della serie B; numerosi campionati in C2, un paio in C1, costituiscono il momento migliore della formazione ospitalettese assunta ai massimi livelli nazionali. Degli arancioni è stato prima vice Presidente e poi quando Gino Corioni è approdato a Bologna ha preso in mano le redini di quello che lui considerava un magnifico ed unico giocattolo. Quindi grazie Angiolino. Diventa difficile aggiungere altre parole a questa delibera, tranne ringraziare nuovamente i familiari che sono presenti; è stato a tratti ricordato anche Angiolino, un ringraziamento anche non solo per il lato sportivo che ha accompagnato la passione di Federico, ma per quello che è stato anche il mondo del lavoro, l'impegno profuso a servizio di tante nostre famiglie, quindi credo che sia..., il fatto più della contiguità quasi lo stadio è attiguo quasi come pertinenza dell'azienda; mi pare che ci fosse pure una porta che univa gli ambienti come se fosse tutto una grande casa, quindi direi lasciamo perdere pure quella porta ancora aperta e invito il Consiglio comunale a esprimere tutti insieme il sostegno alla intitolazione dell'antistadio a Federico Gozio".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie; se adesso c'è qualcuno che vuole discutere, se no passiamo alle dichiarazioni di voto. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Dovete prenotarvi. Passiamo la parola a Trecani".

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo "Ospi Lab": "Questa intitolazione significa rendere il Signor Federico Gozio rappresentativo di tutte quelle persone che da appassionati hanno dato tanto allo sport, ai giovani e a tutti noi; di tutti coloro che sono stati con semplicità protagonisti della vita della nostra comunità, con la forza della passione e della generosità. Per questo il nostro voto sarà a favore".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Passiamo la parola a Totò".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171
www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Noi voteremo a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo la parola ad Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Assumere un ruolo dirigenziale in una società sportiva è sicuramente un impegno che richiede un dispendio notevole, sia da un punto di vista psico fisico, dal punto di vista economico, dal punto di vista del tempo dedicato. Ma quello che ha saputo dare a mio avviso Federico alle società in cui ha prestato la sua attività, è un valore aggiunto dettato dalle sue qualità umane e dalla passione vera e pura che ha messo in quello che ha fatto; ne sono testimonianza la vicinanza, la stima e l’affetto che ha sempre ricevuto anche da società al di fuori dalla nostra realtà territoriale. Accanto a un impegno di questo tipo ovviamente di solito generalmente c’è anche un coinvolgimento della famiglia, che sicuramente ha trasmesso anche al figlio Giovanni che si è dedicato a prendere il testimone del papà i geni di questa sua passione, di questi suoi valori, anche se adesso ha un ruolo un po’ più defilato all’interno della società, sia pur importante, il mio auspicio è che possa presto ritrovare gli stimoli, l’energia e la voglia per ritornare ad occuparsene in maniera più compiuta. Il mio voto sarà comunque favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Per tutto quanto è stato detto e ricordato dal Sindaco, scritto e anche dai colleghi di minoranza, il mostro voto è favorevole, ma è un voto che per noi è un dovere perché è assolutamente giusto intitolarlo; è un piacere perché le cose belle vanno fatte e vanno anche dette; ed è un onore, è un onore poter avere avuto un concittadino così e quindi poterlo ricordare in questo modo. Quindi assolutamente a favore. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Chiudiamo la fase di dichiarazione di voto, apriamo la fase di voto. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 17. Esito approvato. Facciamo ancora una votazione per l’immediata eseguibilità. Quindi votiamo. Votanti 17, favorevoli 17. Esito approvato. Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Invito la moglie Maria Mercede ad avvicinarsi, un piccolo segno, anche perché poi l’intitolazione avremo modo di viverla in modo particolare allo stadio. Questo è un piccolo segno di ringraziamento per la presenza di stasera. Grazie signora e grazie alla famiglia. Se vuole dire due parole, so che è emozionata e le diventa difficile. Giovanni, mi ricordano, vuoi dire una parola? Vuoi ricordare qualcosa? Qualcuno deve dire qualcosa, dai, perché il papà è ancora qui stasera. Lì c’è il microfono, puoi parlare, prego Giovanni”.

Giovanni Gozio: “Faccio un pochettino il portavoce della famiglia visto che la mamma è ancora emozionata e mia sorella mi scuso ma è via per lavoro, lavorava a Bergamo oggi e non è riuscita ad arrivare. Bellissimo, bellissimo il tracciato che hai fatto Massolini, stupendo. Quando si parla di Ospitaletto si parla ovviamente del dualismo Gozio-Corioni; che una struttura comunale sia intitolata



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

a una persona è un fatto veramente eccezionale, come eccezionale fu quello che hanno fatto queste due persone. A parte il risultato calcistico in sé, quando si parla di grande Ospitaletto molti pensano alle famose 16 stagioni nel professionismo, 2 in C1...; io penso che il miracolo dell'Ospitaletto sia stato un altro. Ti ricordi Giambattista, una sera tu mi hai detto: io giocavo a rugby, ma la bandiera della Ospitaletto ce l'avevo in casa; ecco, secondo me il grande Ospitaletto, il miracolo dell'Ospitaletto è stato quello di riuscire a portare in ogni famiglia un senso di appartenenza, cioè tutti si riconoscevano in quello che era il grande Ospitaletto; prima eravamo una comunità probabilmente di persone abitanti a Ospitaletto, dopo siamo diventati ospitalettesi veri e propri; ecco quindi che hanno fatto del calcio quello che lo sport deve essere, cioè un veicolo sociale, hanno unito una comunità. Tutti si riconoscevano nell'Ospitaletto e questo lo vedevamo nelle trasferte, lo vedevamo nell'amore che ognuno aveva per questa squadra. Ecco, questo secondo me è stato il loro grande merito, quello di unire una comunità, di stringere una comunità attorno a uno sport che non era più solo calcio, ma proprio un veicolo sociale; questa era secondo me la cosa più bella. Si sono realizzati in questo senso, quindi io vi ringrazio, è un'emozione, e auguro a voi di realizzare con quello che volete fare come ha fatto il papà e a voi esponenti comunali vi esorto a fare del vostro lavoro un veicolo sociale. Grazie, grazie ancora".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Ringraziamo ovviamente la famiglia Gozio per la disponibilità e per quel grande dono che ci hanno fatto, sia per il papà ma anche per i sacrifici, come è già stato detto, della famiglia, che ci ha permesso di dividerlo con tutti noi".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

2. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 59 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Interrogazione presentata dal gruppo consiliare “Riprendiamoci Ospitaletto” avente ad oggetto “Situazione commercio locale e pedonalizzazione centro storico” – prot. 17752 del 03.09.2018”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora al prossimo punto, che diventa quindi il secondo punto: “Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Riprendiamoci Ospitaletto avente ad oggetto “situazione commercio locale e pedonalizzazione centro storico”. Protocollo 17752 del 03/09/2018”. Passiamo la parola a Martinelli”.

Consigliere di minoranza Cristina Martinelli: “Buonasera a tutti. Noi di “Riprendiamoci Ospitaletto” desidereremmo porre una interrogazione su questa situazione del commercio locale e la pedonalizzazione del centro storico. Quindi, premesso che in data 25 luglio 2018 è si è svolta come ogni anno la festa patronale di San Giacomo e che l’organizzazione dell’evento sappiamo benissimo che non sia stata integralmente organizzata dall’attuale Assessore al commercio, ma anche da componenti del precedente mandato. Premesso che la festa ha visto la presenza di numerosi ambulanti tra i quali molti stranieri, 24 posteggi su 47, quindi circa la metà, con una bassa qualità di esposizione, poca selezione e poca presenza di prodotti locali od artigianali. Premesso inoltre che nel programma della lista civica “Insieme per Ospitaletto” per cui è stato eletto il Sindaco Giovanni Battista Sarnico si legge: il Comune deve porsi come interlocutore attivo e autorevole, e continua, con progetti di sviluppo a favore del commercio locale ed eventi qualificati di promozione del territorio, rilancio della festa di San Giacomo. Infine, premesso che nel mandato precedente della Giunta Sarnico sono stati installati dei dissuasori pilomat in piazza Roma ovvero si è approntato un primo intervento di pedonalizzazione del centro storico con notevoli disagi per i commercianti del centro. Noi chiediamo all’Assessore al commercio come intende rilanciare il commercio locale secondo le linee programmatiche di cui sopra e che iniziative verranno adottate dall’amministrazione nei prossimi mesi. Inoltre desidereremmo sapere se si ha l’intenzione di approntare nuovi ulteriori interventi di pedonalizzazione del centro storico e nel caso affermativo sapere qualcosa in più riguardo a tale concetto. Grazie mille”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie a lei. Passiamo la parola all’Assessore Reboldi”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Grazie Consiglieri Martinelli e Totò. In riferimento alla vostra interrogazione numero 17752/2018, con deliberazione di Giunta comunale numero 186 del 10 settembre 2018 abbiamo istituito un osservatorio economico per l’attività produttiva. Con deliberazione di Giunta comunale 185 sempre del 10 settembre 2018 abbiamo istituito un gruppo di lavoro con promozione e lo sviluppo della competitività del sistema dell’impresa e del rilancio del commercio locale. Inoltre con una determinazione numero 51 dell’8 agosto 2018 abbiamo provveduto ad affidare l’incarico relativo al servizio e progettazione di marketing urbano rivolto al settore della distribuzione commerciale alla società Angelo Straolzini & Partners srl socio unico. Per queste ragioni ci stiamo attrezzando per quindi costruire l’infrastruttura per rendere disponibili le migliori competenze e professionalità nel settore. Per quanto riguarda invece il secondo quesito, il tema della viabilità e quindi eventuali pedonalizzazioni non è di competenza del mio assessorato; tuttavia al momento, per quello che posso sapere, non sono previste



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

variazioni sul territorio comunale. Ringraziandovi in maniera vera e non formale vi auguro buon lavoro. Quando partiranno questi tavoli io spero che si possa riuscire a ottenere il meglio per quello che è la cittadinanza, stiamo lavorando per questo e insomma avremo anche un po' bisogno del sostegno di tutti quanti. Vi ringrazio".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Vi chiedo se vi ritenete soddisfatti, e quindi passo la parola a Martinelli sempre".

Consigliere di minoranza Cristina Martinelli: "Vorrei sapere più o meno che cosa fosse l'osservatorio economico, il gruppo di lavoro, cioè riguardo a che cosa l'osservatorio economico? Cosa vuol dire riferito al commercio?".

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: "Cioè, se volete fare un'altra interrogazione, fate un'altra interrogazione e vi rispondo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Concluso Martinelli? Ok. Vi ringrazio. Ma è lei la proponente, uno di voi due ha proposto Martinelli e quindi...".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Vorrei esporre una nuova interrogazione che ho fatto pervenire agli uffici settimana scorsa".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Vuole depositarla agli atti?".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "L'ho già depositata agli atti, vorrei chiedere se sia possibile esporla e nel caso se il Sindaco vuole rispondere o meno".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Vuole dire di cosa si tratta? Vuole dichiararlo?".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Penso che lei lo sappia già, perché comunque l'ho fatta protocollare e comunque la posso leggere se mi dà autorizzazione".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Sì, aspettate un attimo, passo la parola al Segretario".

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: "Scusate se intervengo ma le interrogazioni sono quelle che abbiamo inserito nell'ordine del giorno, quindi non potete discutere le altre perché sono pervenute dopo che abbiamo fatto l'ordine della convocazione del Consiglio, quindi andranno nel prossimo Consiglio comunale. Il vostro regolamento dice che se avete delle interrogazioni urgenti le potete presentare durante la seduta consiliare e poi spetta al Sindaco e agli Assessori se ha gli elementi darvi immediatamente una risposta, quindi può presentare...".

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo "Riprendiamoci Ospitaletto": "Ce l'ho qua, ve la do".

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: "Se l'ha già protocollata e risulta già protocollato che ha fatto la richiesta, verrà presentata nel prossimo Consiglio.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Io voglio sapere se il Sindaco intenda, con il Presidente del Consiglio Comunale, innanzi tutto voglia farmela leggere adesso se il carattere dell’interrogazione è urgente, cosa che comunque ho sottolineato, e in secondo luogo vorrei sapere, nel caso in cui la possa leggere, se il Sindaco voglia rispondere, se no risponderà tra 20 giorni come c’è scritto nel regolamento. Sì però la risposta io la volevo in Consiglio comunale. Eventualmente può leggere la sua risposta, io leggo la mia interrogazione e lei legge la sua risposta, come ha fatto peraltro l’Assessore Reboldi”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “A me va bene tutto io so che l’interrogazione del Signor Totò, credo che sia stata tra quelle che ho già evaso, non so perché scrivete spesso, e quindi non so bene a quale si riferisca; se è quella che potenzialmente può essere, perché non me lo ricordo, ce ne sono anche altre, ce n’è più di una credo, non so di cosa stiamo parlando. Io per quanto sono stato interpellato ho già risposto, dopo se c’è qualcos’altro ditemi che cosa devo fare. Una volta che rispondo, che spesso ritardo gli ultimi giorni a rispondere, rispettando sempre i regolamenti...”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok. No basta, va bene così”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Procederò con i dovuti mezzi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok, perfetto”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

3. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 60 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Approvazione del Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo al prossimo punto: “Approvazione del regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato”. In merito a questo sono già stati vagliati durante le commissioni, quindi noi abbiamo sicuramente la possibilità di avere una ulteriore spiegazione e presentazione da parte dei referenti, però chiedo a voi se è necessario, o altrimenti possiamo passare alla discussione rispetto al regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato. Passiamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “È un adempimento che il Consiglio comunale è chiamato ad approvare in quanto il Comune di Ospitaletto era sprovvisto di un regolamento che regola appunto l’accesso civico, tutte quelle norme che regolano la possibilità per ogni cittadino di poter acquisire documenti. È una legge quella 33/2013 che coinvolge tutte quelle che sono le attività e i procedimenti dell’amministrazione. Pure noi amministratori abbiamo degli obblighi e in queste settimane siamo stati chiamati ad adempiere all’inizio del mandato e quando si hanno cariche che possono avere anche un carattere di carattere oneroso, in merito anche agli eventuali incarichi, c’è anche un obbligo che ci chiama annualmente a provvedere, a dichiarare eccetera sull’eventuale compatibilità o incompatibilità che possono sovrapporsi durante il corso del mandato. Quindi, è un adempimento che garantirà a tutti i nostri concittadini una certezza nel poter attingere ai vari documenti; il Comune è impegnato nei suoi organismi a perfezionare, abbiamo ancora tanto da fare perché sicuramente chi utilizza il sito comunale si accorge delle novità, dell’integrazione dei documenti, ma ci sono ancora ampi spazi di margine e di miglioramento, quindi siamo impegnati perché il cittadino possa da casa trovare tutto ciò che serve perché possa avere una risposta direttamente senza perdere tempo nel rincorrere le varie carte in tutti gli uffici comunali. Quindi io direi che il documento è stato discusso nella sede della commissione regolamenti e qualora ci fossero delle eventuali richieste lascio la parola anche al Presidente competente se vuole dire due parole e lo dò per conosciuto”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini: “In commissione statuto regolamenti è stato visionato e discusso e anche migliorato; c’erano alcuni errori materiali corretti, le indizioni sui degli acronimi che sono state inserite e quindi il documento è di fatto migliorato. Mi preme sottolineare quanto il Sindaco diceva pocanzi, andiamo anche a sanare un ritardo che avevamo sul sito nell’ottica della trasparenza, per cui è particolarmente opportuno oggi approvare e quindi dotarci di questo regolamento che è uno strumento che non è dedicato ai Consiglieri o agli addetti ai lavori, ma è espressamente rivolto ai cittadini che quindi devono poter accedere alle informazioni in modo più veloce e più completo. E ha ragione il Sindaco a dire che abbiamo ancora un po’ di cose da fare sul sito, penso all’area della trasparenza, però un passo alla volta, questo è uno dei primi passi che facciamo e noto il lavoro in commissione però è stato svolto, le correzioni sono state integrate, per cui il nostro parere favorevole fin qui, per cui...”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171
www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Possiamo dare al via alla fase di discussione. Se qualcuno si vuole prenotare. Diamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Dunque, in commissione ho chiesto di integrare il regolamento rispetto al testo originale presentato dalla maggioranza, per rendere più semplice la lettura del regolamento visto che dovrà essere poi utilizzato dalla cittadinanza. Ho chiesto di inserire nell’articolo 1 “definizioni” il significato degli acronimi inseriti negli articoli successivi per rendere comprensibile il testo. All’articolo 2 “oggetto del regolamento” ho chiesto di inserire il comma 2. All’articolo 6 “responsabile del procedimento” comma 1, ho chiesto di esplicitarlo meglio. Ho richiesto di aggiungere l’articolo 15 “entrata in vigore” in quanto non era presente. E ho chiesto di inserire l’articolo 14 “istituzione di repertorio” che non era stato indicato. Tutte le mie osservazioni sono state recepite dunque ringrazio logicamente tutti i commissari, però mi è sorto un dubbio, in quanto nella delibera di Giunta numero 160 del 23 luglio, viene riportato nell’allegato che è già stato approvato, nell’articolo 5 “accesso civico” viene indicato che il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l’accesso civico e l’accesso civico generalizzato con delibera 5 del 24 febbraio 2017; per cui mi chiedevo se questo è una variazione, una modifica al regolamento, cioè se questo regolamento esiste nel Comune di Ospitaletto, perché io sinceramente non l’ho mai votato nel 2017, se è un refuso, che cosa è?”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo la parola alla Dottoressa Cambio”.

Segretario comunale Dott. ssa Antonella Cambio: “Chiedo scusa, è stato un refuso, perché il regolamento che è stato proposto alla Giunta di Ospitaletto l’avevo portato dal Comune di Cellatica che l’aveva già approvato, e quindi nel fare copia incolla abbiamo distrattamente lasciato...Grazie così provvederemo alla rettifica nella prossima seduta di Giunta. Grazie della collaborazione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bene. Ci sono altri interventi? Quindi chiuderei la fase di discussione e aprirei la fase di dichiarazione di voto. Passiamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Compreso che quella indicata nella delibera di Giunta è il regolamento del Comune di Cellatica; visto che tutte le nostre indicazioni, come ho detto prima, sono state recepite in commissione, il nostro voto sarà favorevole”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Vorrei cogliere l’occasione di questo minuto, se possibile, di libertà, visto che non mi è stata data la possibilità prima, di leggere l’interrogazione. Facciamo finta che non sia una interrogazione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Dobbiamo rispettare...”

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Non c’è scritto da nessuna parte, io posso leggere quello che voglio”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Non funziona così”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “È un mio diritto leggere quello che voglio, voglio leggere un foglio a caso anche se non è attinente alla domanda”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “No, ascolti...”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Facciamo finta che non sia una interrogazione ma la mia dichiarazione di voto”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Ai fini della trasparenza mi dicono che è già sui siti e su facebook e che l’hanno letta già tutti. Però se vuole leggerla anche qui stasera io non ho problemi ma non decido io, non puoi prendertela con me”

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Rilevo soltanto, caro Sindaco, che sia lei che il caro Assessore al commercio siete due gran fifoni, visto che vi siete limitati a rispondere stringatamente, oltretutto anche Reboldi su delle delibere che non ci sono neanche pervenute in tempo, quindi continuate così, complimenti, siete due gran fifoni”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Direi che possiamo... Basta, quindi per la dichiarazione di voto lei dice che non ha nulla da dichiarare, giusto? Ok. Passiamo la parola a Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Anche Insieme per Ospitaletto si dichiara a favore e rientriamo, stiamo parlando dell’accesso civico, accesso generalizzato, precisiamo di cosa stiamo parlando e siamo a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Perfetto, quindi dichiaro chiusa la fase di dichiarazione di voto. Ora passiamo alla votazione, quindi votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 15, contrari 2. Esito approvato. Passiamo ora alla votazione per l’immediata eseguibilità. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 15, contrari 2. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

4. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 61 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento sulla protezione dei dati personali adottato in attuazione del regolamento UE 2016/679 (GDPR)”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora al punto 4: “Approvazione del regolamento generale sulla protezione dei dati personali in attuazione del regolamento dell’Unione Europea 2016/679”. Anche questo quindi è stato presentato in commissione. Quindi passiamo passare alla presentazione. Passiamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini: “Il documento noi l’abbiamo discusso in commissione, è particolarmente corposo e di fatto è l’applicazione del DGPR che è entrato in vigore a maggio dello scorso anno, per cui... no, scusate a maggio di quest’anno, poco prima dell’estate, chiedo scusa. Ovviamente anche il Comune deve aderire agli obblighi normativi, questo peraltro faccio notare implica anche un certo sforzo da parte degli uffici comunali, perché è un decreto, è un regolamento piuttosto complesso che va a toccare parecchie aree. Di fatto è un atto dovuto nel senso che dobbiamo recepire la normativa europea per cui dobbiamo applicarlo. L’abbiamo analizzato in commissione, si è anche rilevato in commissione che esistono anche testi più snelli di questo, magari poi anche la collega potrà parlarne. Il nostro testo è piuttosto corposo però è probabile che un testo così corposo sia più preciso e abbia meno riferimenti poi alla norma europea in fase di applicazione. Per cui in commissione è stato anche verificato che gli uffici possano in tempi..., se lo approviamo oggi, entra in vigore fra qualche settimana, possano effettivamente adempiere alle normative e quindi essere pronti. Credo che sia un atto di correttezza istituzionale che il Comune di Ospitaletto recepisca questo regolamento e lo applichi il prima possibile, sapendo che è un percorso abbastanza complesso, che mette in campo anche problemi informatici oltre che problemi di procedure, però in commissione è stato analizzato per sommi capi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Apriamo quindi la fase di discussione. Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Brevissimo; grazie Matteo per il contributo. Un adempimento che stiamo facendo in tutte le imprese quindi che è esteso a tutti, anche alle nostre azioni quotidiane. Noi come amministrazione abbiamo un rischio diciamo alto, se non altissimo, perché i dati che abbiamo hanno un carattere di sensibilità molto elevata e la normativa che carica le imprese e l’amministrazione di tutta una serie di adempimenti cercheremo di assolverla anche con l’aiuto di figure esterne che garantiranno un controllo e una certezza nelle procedure appunto che attiveremo e che saremo chiamati ad attivare al fine di poter garantire la certezza che il dato non sia ceduto a terzi privi di diritto e quindi venga mantenuta una certa riservatezza”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora alla fase di dichiarazione di voto. Passiamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “È evidente che anche per il Comune di Ospitaletto è necessario ed opportuno stabilire modalità organizzative e misure procedurali e regole di dettaglio finalizzate anche ad omogeneizzare questioni interpretative che permettono di



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

poter agire con adeguata funzionalità ed efficacia nell'attuazione delle disposizioni introdotte appunto nel nuovo regolamento. Pensiamo però che questo regolamento così esposto, come ho già detto in commissione, sia troppo complesso e come fatto presente in commissione l'ANCI aveva messo disposizione un regolamento di 11 articoli anziché 42 come quello in approvazione. Era molto più snello e comprensibile dai cittadini. Per cui il nostro voto sarà contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Come ha anticipato la mia collega Trecani, si poteva sicuramente scegliere, l’ho visto in commissione, un regolamento molto più snello e agile e leggibile, comprensibile anche per i cittadini, come ad esempio quello del modello ANCI; quindi anche il nostro voto sarà contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola ad Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Il mio voto è di astensione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Ovviamente tutto è sempre perfezionabile, però dopo il lavoro preparatorio e dopo il lavoro in commissione, ci sentiamo di approvare il regolamento; è vero che è lungo, è vero che è complesso, ma ciò che è scritto qui non è nella normativa europea, non c’è bisogno di andare a scomodare la normativa europea 2016/679; per cui il nostro voto è favorevole; e diamo atto anche agli uffici per il lavoro fatto perché il testo proposto dagli uffici è un lavoro sicuramente ponderoso”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Quindi passiamo ora alla votazione. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 4, astenuti 1. Esito approvato. Passiamo quindi ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 4, astenuti 1. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

5. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 62 del 27.09.2018 avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo Regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Passiamo quindi ora al punto 5 dell'ordine del giorno: "Approvazione del nuovo regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali". Parola quindi al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Grazie Erica. Un ulteriore documento che va sempre nella stessa direzione. Abbiamo parlato di sicurezza dei dati, abbiamo parlato di diritto di accesso civico, ampio, generalizzato, quindi noi intendiamo un Comune una porta aperta, una libreria aperta, dove i dati, i documenti che possediamo che hanno una rilevanza pubblica possano essere letti da tutti, e sempre nella stessa direzione della trasparenza e della certezza andiamo ad introdurre in amministrazione, con la proposta di delibera di questa sera, un regolamento generale che regoli le entrate comunali; perché oggi il regolamento delle entrate? Il tema delle entrate certamente è un tema importante, decisivo per ogni azione, ogni attività. Tutto ciò che viene fatto ha un costo e quindi il costo perché possa essersi fatto carico l'amministrazione deve avere un capitale che può acquisire tramite dei trasferimenti statali, che in questi ultimi anni si sono sempre ridotti, e tramite delle entrate che si distinguono in entrate tributarie che sono i vari tributi, penso alla quota TASI, la quota IMU; e ad entrate extra tributarie dei vari servizi che abbiamo sul territorio, penso al servizio del trasporto, dello scuolabus, al servizio della mensa, al servizio dei pasti a domicilio e tanti servizi che l'amministrazione si fa carico per dare una risposta sicura ai cittadini; penso al servizio di nettezza urbana con la TARI; tutti servizi che hanno un costo e che hanno equiparato una entrata. Noi crediamo che un'amministrazione debba essere, soprattutto quando si parla di denaro, equa; e l'equità passa con la certezza di norme che vengano applicate a tutti i cittadini. E la scelta di portare all'attenzione del Consiglio comunale questo documento è anche la scelta di un'amministrazione, la nostra, che intende consegnare al Consiglio comunale il diritto di decidere su quelle che sono le entrate patrimoniali; un diritto che solitamente, per una buona maggioranza di norme, di procedimenti, io ho qui il ragioniere Libretti che ha lavorato per la stesura di questo documento, garantiscono appunto l'incasso, la riscossione. Spesso però ci sono casi un po' atipici, ci sono situazioni da interpretare, ci sono condizioni che necessitano di dilazionare, di rinviare, di revocare; ecco, tutte queste condizioni a nostro avviso, perché possa essere garantito il principio dell'equità, devono essere ricondotte a un regolamento, una scelta in capo al Consiglio comunale. Noi come amministratori quando siamo chiamati a dover imporre a una impresa, a una famiglia, la riscossione di 500/1.000/5.000/50.000/500.000 €, perché le somme hanno una proporzione in funzione dei procedimenti, crediamo che lo dobbiamo fare con una certezza e con una certa equità e imparzialità, per non cadere nell'errore di essere parziali, seppure in alcune occasioni necessita di risolvere una problematica con l'interpretazione. Ma anche se ci fosse uno spazio interpretativo vorremmo che fosse il più equo possibile, ecco perché questa sera portiamo all'attenzione del Consiglio comunale questo regolamento. Un regolamento che nella lettura, e lo dò per conosciuto a tutti i colleghi Consiglieri, incide nella riscossione, nei contenziosi; una riscossione che può essere bonaria, può essere coattiva, ci sono i termini di pagamento, le dilazioni, le garanzie, le varie procedure, l'accertamento per adesione. Tutte condizioni che vengono richiamate in questo regolamento; e quindi invito il Consiglio comunale a sostenere perché l'unico vero grande obiettivo è che quando



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

abbiamo le risorse possiamo anche migliorare l'equità e le risorse, l'amministrazione si deve impegnare a recuperarle tutte, e non abbandonarne nemmeno una. E visto che nelle attività che facciamo possiamo, con i limiti che abbiamo, commettere anche qualche errore, cerchiamo di limitare ogni errore e agire nel meglio e nell'interesse pubblico di tutta la comunità".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie, apriamo quindi la fase di discussione. Diamo la parola ad Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini: "Volevo chiedere solo due chiarimenti; l'articolo 17, quello che io ho indicato come il comma 8 perché credo che sia un errore nella versione che ho stampato io perché continua la numerazione dell'articolo precedente; comunque è l'ultimo comma dell'articolo 17: le spese relative all'istruttoria e solleciti alle diverse fasi della procedura e riscossione bonaria, possono essere poste a carico del contribuente; questo "possono" secondo me dà un grado di incertezza, di indeterminazione; sulla base di che cosa? Ci sono dei criteri per stabilirlo? Quando sì, quando no? È a discrezione di qualcuno? E poi all'articolo 19 al secondo comma: i crediti di difficile riscossione, anche qui se ci sono dei criteri per la definizione di quando un credito è di difficile riscossione oppure no".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Io darei la parola al ragionier Libretti perché quanto ha sollevato il Consigliere Antonini ha un carattere molto tecnico quindi lascerei quindi la parola a Libretti, prego".

Responsabile servizi finanziari Rag. Matteo Libretti: "Per quanto riguarda la riscossione bonaria, proprio dal nome "bonaria" vuol dire che o è una lettera, una PEC oppure un sollecito di pagamento anche consegnato a mano, quindi nella normalità è anti economico andare a recuperare lo 0,50 della busta per capirci che è il massimo su cui possiamo intendere; poi ci potrebbero essere altre situazioni. La prima che mi viene in mente ad esempio delle persone all'estero, tipo AIRE, allora lì magari uno spende 25/30 € per una raccomandata, adesso più o meno, allora lì è possibile emettere una richiesta di rimborso. È questo il senso; perché poi nel momento in cui non è più bonaria, allora lì è previsto dalla legge come viene richiesto il rimborso o altro. Per quanto riguarda i crediti di difficile o inesigibile riscossione, il fatto di chi decide è comunque difficile; per arrivare alla riscossione di garanzia o di fidejussioni devono essere passate diverse situazioni, il sollecito bonario...; di conseguenza noi avendo attualmente una concessione del coattivo, è una operazione che non facciamo noi, ma viene fatta dopo essere arrivati al punto del fermo amministrativo per la macchina ad esempio per le multe, fermo amministrativo oppure il pignoramento dei conti correnti o altro, quando si arriva lì e non si riesce più ad arrivare da nessuna parte c'è una comunicazione del concessionario che ci dice: qui non si può più fare niente e diventano crediti inesigibili, eventualmente se poi vengono riscossi diventano delle sopravvenienze attive in competenza dei bilanci successivi".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Ok. Quindi chiedo cortesemente di mettere agli atti il fatto del rifiuto, e ringraziamo per la segnalazione che effettivamente è l'articolo 17.1. Quindi dichiaro chiusa la fase di discussione, diamo inizio quindi alla fase di dichiarazione di voto. Diamo la parola a Trencani".

Consigliere di minoranza Laura Trencani per il gruppo "Ospi Lab": "Il nostro voto sarà favorevole".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Tecnicamente per noi il regolamento fatto dal Ragionier Libretti è ben fatto. Voteremo però contrari perché per noi il dato politico oggettivo, poi tra l'altro l'amministrazione, non dipende del tutto dall'amministrazione ma anche dalle leggi dello Stato, comunque il dato politico oggettivo per noi sbagliato è che venga concesso appunto a soggetti terzi di riscuotere, vediamo ad esempio cooperative piuttosto che Equitalie varie, di riscuotere appunto le entrate per conto degli enti pubblici. Per cui voteremo contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Diamo la parola a Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Anche noi a favore. Mi piace sottolineare l'articolo 8 e l'articolo 9 di questo regolamento che definiscono le responsabilità in capo agli uffici, tutto questo perché vogliamo che sia sempre più efficiente, sempre più trasparente, sempre più efficace il sistema di riscossione delle entrate del Comune, per cui che non vengano a ripetersi in futuro magari problemi che sono capitati in passato. Sì, i regolamenti sono fatti bene e se le responsabilità sono chiare è anche possibile che le cose possano addirittura migliorare rispetto a quello che già il Comune fa; per cui noi assolutamente a favore. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Quindi dichiariamo chiusa la fase di dichiarazione di voto e diamo inizio quindi alla votazione. Prego votare. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 15, contrari 2. Esito approvato. Passiamo ora alla votazione per l'immediata eseguibilità. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 15, contrari 2. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

6. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 63 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio consolidato – esercizio 2017”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora al sesto punto dell’ordine del giorno: “Approvazione del bilancio consolidato esercizio 2017”. Diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Anche questo è un adempimento che la norma impone agli enti locali, il Comune, da circa due anni ed è quello di fare sì che ogni amministrazione che approva bilanci in previsione e bilanci consuntivi di fine anno, abbia sotto controllo tutti quelli che sono i capitoli di spesa, i bilanci, le voci, che riguardano quelle che possono essere le strutture strumentali, le società pubbliche controllate dall’amministrazione, quindi che possano impattare verso il patrimonio dell’amministrazione stessa. Noi in questo bilancio citiamo tra le società e le aziende che hanno una incidenza e un carattere rilevante da essere richiamate nel bilancio consolidato dell’ente, la società pubblica interamente controllata dal Comune al 100% che è la Ospitaletto Servizi srl, che è stata costituita nello scorso mandato e che ha a carico servizi importanti come la farmacia comunale, la scuola dell’infanzia Chizzolini, il pre asilo il Guscio e il centro diurno Don Mario Pasini; e abbiamo inserito per la prima volta rispetto allo scorso anno, raccogliendo l’invito di altri Comuni e condividendo una scelta insieme a tutti gli altri Comuni del distretto, l’azienda del distretto consortile, del distretto di Gussago, composto da 11 Comuni confinanti ad Ospitaletto dell’ambito 2 dell’ATS che tratta principalmente servizi di carattere sociale e socio sanitario, e che il Comune di Ospitaletto ne ha una quota pari all’undicesimo, quindi circa il 9 %. Ci sono altre quote del Comune tipo Cogeme, Banca Etica, sono irrilevanti nell’azionariato che non vengono richiamate in quanto ritenute irrilevanti ai fini dell’incidenza dell’impatto sul nostro patrimonio, ho parlato appunto di Cogeme e Banca Etica. Quindi è un adempimento che il Comune deve assolvere entro il 20 settembre. Altro io non ho, mi sembra che il bilancio consolidato sia stato steso, ho dato lettura in un modo copioso a norma di legge, quindi di particolari svarioni in termini di debiti che potrebbero incappare chi possiede quote societarie di società che sono fuori controllo non e abbiamo, non mi risulta, e quindi mi sento di poter confermare questa sera che l’attività dell’amministrazione, seppur affiancata da strutture strumentali come l’azienda del distretto e la società partecipata, siano strutture complementari che rafforzano l’azione, la capacità, la professionalità e l’efficacia e l’efficienza di tutti i nostri servizi verso tutti i nostri cittadini; quindi invito il Consiglio comunale a votare a favore del bilancio consolidato come se fosse la nostra una holding e questo bilancio chiude l’insieme di tutti i bilanci di tutte le nostre aziende”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo quindi inizio alla fase di discussione. Diamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Il 30 settembre 2018 è il termine ultimo per l’approvazione del bilancio consolidato da parte degli enti locali. Nel mondo delle aziende private quando una società possiede partecipazioni di altre società e supera certi limiti, questa ha l’obbligo di predisporre un documento che aggrega i numeri del bilancio della capofila holding con quelli dei bilanci delle figlie, le partecipate. Nel caso in esame è l’ente locale che funge da capofila e che deve aggregare i numeri



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

del proprio bilancio con quelli dei bilanci delle società controllate e partecipate. Lo scopo è quello di avere una rappresentazione complessiva del patrimonio del gruppo di amministrazione pubblica. Considerato che per la redazione del bilancio consolidato vengono utilizzati il bilancio derivante dalla contabilità economico patrimoniale del Comune di Ospitaletto al 31/12/2017, composto da stato patrimoniale e conto economico del quale ho già espresso voto contrario in fase di approvazione del bilancio consuntivo; il bilancio dell'azienda consortile Ovest Solidale per la sola quota posseduta pari al 9,09%; e poi il bilancio della Ospitaletto Servizi con lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sempre al 31/12/2017. Ora, la società, la Ospitaletto Servizi, come da statuto all'articolo 7 bis controllo analogo, viene scritto: "entro il mese di novembre di ciascun anno presenterà il proprio bilancio di previsione unitamente al piano industriale della società per l'anno successivo"; ancora nel contratto di servizio della farmacia viene indicato all'articolo 10: "l'organo di amministrazione della società adotta entro il 30 novembre di ogni anno un programma da inviarsi al Comune entro 10 giorni dall'adozione nel quale vengono indicate le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire in relazione alle linee di sviluppo dei diversi servizi e alle iniziative di carattere sociale programmate per l'anno successivo; al programma dovrà essere allegato un bilancio di previsione economica, un bilancio di investimenti e la pianta organica della società. L'amministrazione comunale può formulare eventuali osservazioni entro 30 giorni dal ricevimento". Sta di fatto che l'ultima volta che è stato portato in Consiglio comunale il piano programma era il 25 maggio 2017 con il conto economico al 31/12/2016 e un previsionale anno 2017; siamo a fine settembre 2018. Sono state convocate numerose assemblee dei soci e non sono più stati invitati i capigruppo, quando fino a un anno e mezzo fa venivano invitati ora non sono più invitati. Con queste premesse più volte ribadite l'anno scorso cosa abbiamo fatto? Come gruppo consiliare Centro Destra per Ospitaletto abbiamo pensato come poter riuscire ad incidere o per lo meno poter esprimere almeno un parere preventivo rispetto alle scelte future che saranno molto importanti operate dal Sindaco che rappresenta il Comune quale unico socio e al CDA della Ospitaletto Servizi. Abbiamo così presentato nel Consiglio comunale del 28 settembre 2017, dunque esattamente un anno fa, un emendamento alla modifica dello statuto in approvazione in quella seduta volto ad introdurre un comitato per l'indirizzo e il controllo a costo zero composto da Consiglieri di maggioranza e minoranza, ripeto a costo zero, per poter dare modo ai membri del comitato di esprimere pareri preventivi sui principali atti riguardanti la gestione e l'organizzazione della Ospitaletto Servizi verificando l'attuazione degli indirizzi, gli obiettivi, e i piani priorità della società. In quella seduta secondo la maggioranza non si poteva approvare, ma aveva bisogno di modifiche. L'Assessore Bordonaro, quale Presidente delle commissioni statuto e regolamenti, aveva detto in quella assemblea che ci saremmo riuniti in commissione entro 15 giorni per la definizione di un testo condiviso, d'accordo anche con l'Assessore Reboldi che era il Presidente del Consiglio garante di tutto il Consiglio. È passato un anno e la commissione non è mai stata convocata. L'unica cosa però che è data da sapersi ai protocolli è un lettera del Sindaco di un paio di mesi fa che chiede le dimissioni di tutto il Consiglio di amministrazione della Ospitaletto Servizi. Di conseguenza come posso, come possiamo votare a favore il bilancio consolidato stasera? Grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie a lei. Diamo la parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Innanzitutto ringrazio del contributo anche se può avere sfumature, posizioni, valutazioni diverse da parte della maggioranza, dell'amministrazione. Sono stati



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

richiamati alcuni articoli dello statuto e dei contratti di servizio che sono in capo alla società partecipata, che inviterò nuovamente il CDA ad adempiere perché si possa completare la riflessione su quali possono essere gli investimenti in capo alla società; perché quanto ricorda la collega Treconi riguarda principalmente quelli che sono gli sviluppi societari. Lei sa che quest'anno è stato un anno particolare, sa che il 10 di giugno, e quindi abbiamo avuto l'ultimo semestre del vecchio mandato e il primo semestre del nuovo mandato; un mandato che ha dato un ampio consenso, è un mandato che ci dice di operare, di procedere, di andare. Lei ha fatto qualche richiamo che una certa correttezza in termini letterari però va un po' contestualizzato. Quindi in termini di sviluppo la società alla fine del mandato ha rinviato ogni azione di carattere patrimoniale al fine di poter consegnare al nuovo amministratore, al nuovo mandato tutto quello che era in capo all'amministrazione affinché si potesse agire nella migliore direzione. Alcuni degli investimenti e degli indirizzi politici che sono stati affidati alla società, penso al polo sanitario e a Villa Presti, hanno avuto un rallentamento; oltretutto visto che l'amministrazione ha operato a 360 gradi in molteplici attività e in molteplici investimenti in questo ultimo anno, credo che sia stato anche un bene rinviare l'investimento di Villa Presti, anche se non abbiamo assolutamente in mente di rinviarlo o prorogarlo ulteriormente, quindi opereremo al più presto. Il comparto ha un carattere di valore storico artistico e quindi necessita una riflessione in più, un vincolo in più. E tutto questo ha rallentato quelli che possono essere gli investimenti della società pubblica a cui l'amministrazione ha affidato questo compito; ed è per questo che non avendo nessuna incidenza di carattere patrimoniale la società ha condotto quella che è l'attività ordinaria. Sono certo che qualora l'assemblea, il CDA operasse scelte di carattere patrimoniale rilevante, saprà per tempo sottoporre al Consiglio comunale il documento che possa avallare questo investimento e queste scelte; quindi riconduco, trovando una giustificazione, la mancata approvazione del Consiglio comunale del piano degli investimenti societari; siamo al termine del mandato, inizio del nuovo mandato. Sotto il profilo di come intendere la società, sappiamo che il CDA precedente ha interrotto nel 2017 il proprio mandato, 2016, l'ha interrotto ed è stato rinnovato un nuovo CDA; sappiamo che il nuovo CDA non intende buttare nel politico quella che può essere la riflessione che era stata oltretutto per più passaggi vissuta nelle sedi dell'assemblea dei soci allargandola ai capigruppo consiliari, e quindi in capo di questo titolo che ha la società ho concesso che venisse promossa l'assemblea e evitata la ulteriore discussione, perché dobbiamo distinguere giuridicamente ciò che è la discussione politica che è in questa sede da ciò che è la valenza di una assemblea societaria, di una società a controllo pubblico ma che ha delle regole di carattere privatistico, quindi ha una sua assemblea, ha un suo CDA e ad essi sono delegati compiti ben precisi. E quindi credo che la proposta di andare nella direzione di creare un comitato, non ricordo se l'avesse chiamato comitato tecnico, non so come l'ha chiamato, a mio avviso seppur durante la discussione lo scorso non quando fu proposta poteva avere una valutazione in termini riflessivi, se potesse essere una opportunità o meno, io credo che noi dobbiamo, visto che abbiamo gli strumenti e i luoghi della discussione, ricondurre tutto a quelle che sono le sedi appropriate nostre che abbiamo le commissioni e i Consigli comunali, lasciando alla società che ha i suoi organi il potere di operare, sapendo che se lavora bene viene rinnovata la fiducia e continua il proprio mandato, se non lavora bene non raggiunge gli obiettivi, non è in grado di operare nell'interesse dei cittadini, si troverà sfiduciata e saremo chiamati a rinnovare e a variare coloro che hanno la delega di amministrare la società partecipata. Quindi io invito la minoranza a sollecitare le riflessioni e le discussioni nelle sedi appropriate e lascio alla società un mandato pieno di operare sulla base degli indirizzi che il Consiglio comunale è chiamato ogni anno a rinnovare".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi passiamo ancora la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Due sole riflessioni, la ringrazio per la risposta. Io ero presente come capogruppo nelle assemblee della Ospitaletto come era presente l’Assessore Reboldi. Non penso di aver mai fatto, nessuno almeno di noi, una questione politica in quelle sedi, ma solo ed esclusivamente una lettura dei numeri e al massimo comunque posto degli interrogativi; posso pensare al compenso percepito dal direttore della farmacia e tante altre cose. Lei richiama le sedi opportune, ma sta di fatto che non vediamo un bilancio dal 31/12/2016 perché abbiamo solo un previsionale dell’anno 2017, di conseguenza questa sede opportuna o meno comunque nulla è arrivato. E per quanto riguarda l’appunto su quanto noi avevamo portato nel Consiglio comunale un anno fa riguardante questo comitato, c’era comunque una risposta a verbale dove comunque la commissione veniva riunita per poi, c’era anche lei, era lei presente, veniva poi comunque attivata tutta la procedura in commissione; anche perché non è solo per la minoranza questo comitato ma è anche per la maggioranza, un giorno può essere che ci sarà l’inversione magari dei ruoli, di conseguenza chiaro che da maggioranza si passa a minoranza, è chiaro che ci si può comunque guardare in questo bilancio, in questi numeri, perché stasera approvare un bilancio consolidato quando ne manca un pezzo che voglio vedere come uno può pensare di approvarlo, questo è quello che stasera ribadisco, non è possibile approvarlo quando manca una parte”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ok. Quindi adesso chiudiamo la fase di discussione e apriamo la fase di dichiarazione di voto. Diamo la parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Contrari”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Su facebook avevamo scritto che il Sindaco era diventato uno e trino, usando questa battuta; vedo che in questo Consiglio comunale è diventato uno e quintuplo, uno e sestuplo, perché di fatto siamo la punto 6 e praticamente ho visto solo interventi, tolto la risposta breve di Reboldi, ho visto solo interventi del Sindaco. A parte questa considerazione che vi dovrebbe far riflettere, vediamo dopo se ci risponderà, comunque voteremo contri proprio perché per noi non si può avere in capo una Ospitaletto Servizi gestito alla carlona”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola ad Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Nel merito della Servizi ho sempre sostenuto anche io che trattandosi di una società pubblica necessitasse di avere una commissione di controllo anche politica, per cui su quello sono perfettamente d’accordo e lo ritengo ancora opportuno, perché è comunque una società che deve operare nell’interesse di tutta la comunità, deve essere espressione della comunità e l’organo di rappresentanza e di controllo politico secondo me sarebbe opportuno. Il mio voto è contrario”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Il nostro voto è favorevole. Io rilevo che a pagina 11 dell’allegato che abbiamo, all’ultima colonna che si chiama “consolidato” sulla riga di Ospitaletto Servizi c’è un sì, per cui voteremo a favore con un certa tranquillità perché il bilancio è consolidato, per cui non sono un tecnico, il ragionier Libretti che è il mio omonimo ne sa molto più di me, ma ritengo che possiamo votare con tranquillità un bilancio consolidato anche di Ospitaletto Servizi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Passiamo ora la voto. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 5. Esito approvato. Passiamo ora alla votazione per l’immediata eseguibilità. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, contrari 5. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

7. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 64 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Adozione Piano diritto allo studio anno scolastico 2018/2019”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora al punto 7 dell’ordine del giorno: “Adozione piano diritto allo studio anno scolastico 2018/2019. Quindi diamo la parola all’Assessore Raza”.

Assessore alla pubblica istruzione e cultura Chiara Maria Raza: “Buonasera a tutti, buonasera al pubblico e buonasera ai colleghi. Volevo esprimere innanzitutto un ringraziamento per quanto riguarda questo punto all’ordine del giorno per il lavoro proficuo che è stato svolto in commissione e un ringraziamento in particolare anche al nostro capogruppo per il supporto che ha dato per la stesura di un indice automatico e pretestuale che ci eravamo dati come obiettivo per l’anno prossimo ma che consente sicuramente una lettura quanto meno su supporto informatico molto più veloce e puntuale. Come Assessore all’istruzione, nonostante appunto non sia materia di mia competenza, volevo esprimere un apprezzamento per i lavori che hanno consentito di darci una scuola media completamente rinnovata nei tempi, consapevole delle corse che sono state fatte nel corso di questa estate, e volevo ringraziare l’ufficio lavori pubblici, l’Ingegnere Vavassori e tutti gli altri colleghi che hanno collaborato, ricordando appunto l’intervento importante sulla scuola media e anche degli interventi importanti realizzati nel corso dell’anno scorso sul plesso della materna statale di via Serlini e sugli altri edifici; lascerò poi la parola, se vorrà, all’assessore Bordonaro per illustrare anche i progetti che ci saranno in questo campo per il prossimo anno. Come avevo anticipato in commissione, il piano di diritto allo studio di quest’anno ricalca la forma dei piani adottati negli anni precedenti, quindi non l’ha stravolto; lo andiamo ad adottare ad anno scolastico già iniziato semplicemente per il fatto che, viste le consultazioni elettorali, diventava impossibile approvarlo come fatto negli anni precedenti nel corso dell’estate; sarà un mio impegno personale a partire dall’anno prossimo, e anche un adempimento normativo, perché sarà necessario poi approvarlo come allegato del DUP quindi entro il mese di luglio, comunque approvarlo prima dell’inizio dell’anno scolastico, perché ritengo comunque che la progettazione relativa ai servizi scolastici debba ovviamente essere preventiva rispetto all’inizio della scuola. Come dicevo appunto l’impianto è quello dell’anno scorso, quindi prevede una prima parte di dati sulla popolazione scolastica che sono forniti rispettivamente dall’istituto comprensivo e dalla Ospitaletto Sevizi srl per quanto riguarda la materna comunale e il nido I Guscio; una seconda parte di quadro normativo; una terza parte riguarda le tariffe e i servizi, e anche in questo caso tengo a precisare che essendo appunto l’anno scolastico già iniziato, non è stata apportata nessuna modifica alle tariffe. Qualora dovessero esserci, questa amministrazione dovesse ritenere di andare a intervenire su delle tariffe o anche semplicemente andare a uniformare quelle che sono le fasce ISEE per l’accesso ai servizi erogati dal Comune, che ad oggi non sono propriamente uniformi, sarà mio impegno personale quello di portarlo, sottoporlo alla Giunta entro un congruo anticipo, e possibilmente prima che i genitori debbano effettuare l’iscrizione ai servizi scolastici, perché ritengo corretto che comunque i genitori siano informati della spesa che dovranno sostenere. Una quarta parte è relativa al sostegno che l’amministrazione eroga alle famiglie, quindi si parla contributi, vari contributi a partire dalla dote Regione ad altre forme di contributo erogate dal Comune, nonché a quello che è riconoscimento al merito, ovvero le borse di studio. Una quinta parte riguarda infine i progetti che sono progetti richiesti dalle scuole, e una parte di progetti proposti dal Comune e accettati da parte della scuola. Ed una sesta parte in chiusura che prevede quelle iniziative realizzate in collaborazione con gli altri Assessorati. Io darei il piano comunque già per illustrato e



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

letto e lascerei poi una parte successiva per rispondere alle domande. Andrei ad illustrarvi quelle che sono state le modifiche che sono intercorse rispetto all'anno precedente. Tengo a precisare che anche la parte finanziaria ricalca lo stanziamento dello scorso anno, fatta eccezione per quello che è il comodato per la fornitura dei libri ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che è quello che ritengo un fiore all'occhiello di questa amministrazione; è un servizio che è in uso da almeno 30 anni perché era in uso quando frequentavo la scuola media anche io, quindi è secondo me una buona prassi instaurata da questo Comune considerato che per legge i libri, le forniture di libri per la scuola primaria sono in carico al Comune quindi gli alunni, le famiglie dei bambini della scuola primaria non devono stanziare alcuna cifra per l'acquisto di libri. Anni fa si è appunto ritenuto di dare un contributo anche per quello che riguarda l'acquisto dei libri della scuola secondaria di primo grado. L'impegno dell'amministrazione quest'anno è stato molto oneroso perché è stata più che raddoppiata la cifra che il Comune ha stanziato per erogare questo servizio, tant'è che è stato anche necessario un prelievo dal fondo di riserva e siamo passati appunto da un 10.000 € a carico del Comune perché poi il comodato prevede ovviamente anche un contributo da parte delle famiglie, ad oltre 26.000 €, quindi la cifra più che raddoppiata. Dicevo, questa è una delle cifre che è variata; un'altra piccola variazione la troverete nel capitolo della scuola materna comunale, dove è stata stanziata una cifra apposita per quanto riguarda le gite scolastiche. Questo per dare una facilità nella gestione di quelle che sono, che è la prenotazione delle gite poiché come ben sapete dall'anno scorso, da dicembre dell'altr'anno, in realtà dicembre 2016, è andato in pensione il nostro autista Gatti e quindi il servizio scuolabus viene gestito tramite appalto. Questo appalto prevede anche un numero di gite scolastiche, di uscite scolastiche e per una facilità di gestione è stato deciso che la cifra, il numero di gite previste all'interno dell'appalto venisse riconosciuto esclusivamente all'istituto comprensivo; e quindi per offrire una pari opportunità anche alla scuola materna comunale, è stata stanziata una cifra di 1.500 € per consentire almeno un'uscita didattica anche ai bambini della materna comunale. Tengo a precisare che appunto questo rapporto è stato fatto tenendo conto del numero di classi e da una indagine di mercato abbiamo scelto, abbiamo chiesto un preventivo ad una ditta e quindi questa cifra è quella che consente più o meno di effettuare almeno una gita per ognuna delle classi. Ecco, altre piccole modifiche sono state apportate per quanto riguarda le borse di studio; visto il numero di richieste che perveniva ogni anno alle quali non si riusciva a dare seguito, nonché anche da un esame di quelle che erano le medie che comunicavano i ragazzi che facevano domanda di accesso alle borse di studio, si è ritenuto di alzare quella che era la media richiesta per poter presentare la domanda di borsa di studio dei ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, ovvero gli istituti superiori, da 8 a 8 e mezzo. Un'altra piccola modifica è relativa al discorso, è stata stralciata una parte che prevedeva che in caso di due fratelli che avessero i requisiti per ottenere una borsa di studio, venisse erogato un unico contributo per famiglia, ovvero allo studente che aveva la media più alta; io personalmente, trattandosi di un contributo rivolto esclusivamente al riconoscimento del merito scolastico, non ritenevo opportuna questa scelta, anche perché secondo me andava a penalizzare comunque quello che poteva essere il merito del ragazzo, anche in considerazione del fatto che comunque per la famiglia il mantenimento di un figlio agli studi è comunque un onere, quindi se una famiglia ha due figli da mantenere non è che paga la metà in rette, libri e quant'altro, spese di trasporto; quindi ho ritenuto opportuno apportare questa modifica. Ecco, mi sembra di avere illustrato tutte le modifiche. L'ultima parte riguarda, come gli anni precedenti, anche una serie di progetti rivolti oltre che alla scuola anche ad un pubblico di adulti anche perché riteniamo che sia importante anche la formazione per adulti e quella che viene definita educazione permanente. Un'ultima parte di collaborazione con gli altri Assessorati; qui io, se magari ritenete, lascerei la parola anche agli altri Assessori e Consiglieri per illustrare se ritengono opportuno la parte di loro competenza; resto poi a disposizione per eventuali domande o chiarimenti. Grazie".



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola a Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Se noi facciamo un’analisi del patrimonio immobiliare del Comune di Ospitaletto, sicuramente gli edifici scolastici sono quelli che contano un numero sicuramente superiore ma anche il più grande in termini anche di volumetrie che sono a disposizione dei cittadini. Sono sicuramente strutture molto importanti, le norme ultimamente sicuramente hanno reso più determinato l’intervento su strutture per garantire la sicurezza, e da questo punto di vista vorrei che ricordassimo tutti che i 300.000 € che abbiamo speso per portare in sicurezza l’ala rossa della scuola media riguardavano proprio il fatto di mettere in sicurezza in termini antisismici la struttura poiché nel 2009, quando la struttura fu costruita con un costo di 2.400.000 € tutti carico del Comune compresa l’IVA, per il fatto che era stato chiesto un finanziamento leasing, naturalmente erano carenti di queste caratteristiche. È stata anche demolita per esempio la struttura dell’ascensore proprio perché non era antisismica, oggi la struttura è stata collaudata a differenza di allora ed è perfettamente utilizzabile. Gli altri 2.550.000 € sono stati utilizzati per ristrutturare l’intera struttura scolastica della scuola media che naturalmente dal punto di vista edilizi era anche un po’ datata, aveva sicuramente qualche problema; sono stati rifatti tutti i manufatti esterni, sono stati rifatti tutti i servizi interni, sono stati cambiati gli arredi, è stato speso circa 70.000 € se non ricordo male per gli arredi, oggi praticamente abbiamo riconsegnato alla cittadinanza e ai ragazzi una struttura sicuramente rinnovata. Sono stati creati anche degli spazi interni che prima non esistevano per poter fare anche delle riunioni con i ragazzi; credo che siamo soddisfatti per il risultato che abbiamo ottenuto. Sono stati fatti anche degli interventi alla scuola materna di via IV Novembre; diciamo che l’aspetto esteriore della pitturazione delle pareti e delle sale è la cosa più evidente, ma l’intervento naturalmente non è stato solo ed esclusivamente questo. Un altro aspetto che non troviamo nella documentazione ma che è sicuramente stato eseguito, è tutta la parte che riguarda il teleriscaldamento, che come sappiamo dalla ASO è arrivato fino al parco Baden Powell; la scuola media nel seminterrato ha l’impianto di teleriscaldamento; è stato fatto il teleriscaldamento anche nella scuola di via Serlini dove è stata interrata la cabina e quindi è stato eliminato quel, diciamo anche brutto, manufatto con quel tubo che sembrava un po’ una cosa da marinai, ed è stato recuperato anche parte del terreno quindi tutto il prato è stato sicuramente recuperato e così è stato fatto anche nel palazzetto dello sport; se voi guardate la facciata sulla destra c’è quel cubo che è praticamente la caldaia con la pompa di calore che permette naturalmente di erogare il riscaldamento anche per quell’impianto. Diciamo che non ci interessa, ma giusto per la cronaca, il teleriscaldamento già eroga il riscaldamento anche al borgo del mercato che era l’ultima parte del progetto del teleriscaldamento che doveva essere realizzato; sono in corso i collaudi e naturalmente noi sappiamo che il 15 di ottobre è il famoso gong per il riscaldamento, il 12 settembre lo è stato per le scuole; per la scuola media noi abbiamo consegnato alla scuola media l’11 settembre, quindi in maniera molto puntale siamo riusciti a mettere a disposizione le strutture. Con il teleriscaldamento naturalmente cambieremo tutto il sistema di riscaldamento degli impianti con il risparmio del metano che sicuramente è un materiale fossile, noi useremo un sistema di energie rinnovabili, questo naturalmente porterà dei benefici all’ambiente e successivamente quando sarà il momento vi parlerò anche di un progetto di presidio del territorio dove naturalmente verranno anche monitorate la situazione ambientale del Comune. L’altro aspetto molto importante riguarda naturalmente la videosorveglianza; le campagne elettorali che abbiamo visto si è gridato “alla sicurezza” come se praticamente noi non avessimo assolutamente nulla, invece le 46 telecamere che oggi presidiano il territorio sicuramente hanno dato i loro benefici. Non scendo nei particolari ma se qualcosa è successo anche nell’indagine conoscitiva di alcuni fatti incresciosi di questo paese, lo si è dovuto alla videosorveglianza che funziona. I lotti che sono previsti per l’anno



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

prossimo sono quelli di portare alla videosorveglianza anche davanti alle scuole, cosa molto importante, ai parchi pubblici, cosa molto importante, e soprattutto anche nei luoghi sensibili dove naturalmente è importante controllare il traffico. Se abbiamo verificato chi butta...”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Chiedo cortesemente di restare sull’argomento”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “L’argomento è che se la videosorveglianza viene portata anche nelle scuole naturalmente abbiamo uno strumento di controllo, di garanzia e di tranquillità per i genitori. Questo è fondamentalmente il sistema. Con questi interventi noi naturalmente per l’anno prossimo intendiamo procedere nella gestione delle strutture pubbliche e scolastiche”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie. Assessore Boragini”.

Assessore ai servizi sociali e pari opportunità Giorgia Boragini: “Grazie. La mia è solo una brevissima sottolineatura come Assessore alle pari opportunità, in quanto un progetto presente, che non è una novità perché è presente ormai da anni nel piano di diritto allo studio, è quello proprio relativo alla promozione delle pari opportunità anche con progetti rivolti alla scuola, elaborati insieme alle docenti e fatti proprio in collaborazione con la scuola. È comunque una collaborazione che nel corso del tempo si è maturata, ha dato veramente dei risultati molto significativi, molto importanti; cioè noi siamo partiti coinvolgendo la scuola con le scarpette rosse in piazza, poi mostre, poi momenti artistici, poi momenti letterari, perché comunque la sensibilizzazione, il parlare di parità di genere fin dall’età della scuola media lo riteniamo assolutamente importante, così pure come il contrasto alla violenza sulle donne; ed è veramente anche l’anno scorso un momento molto bello che pensiamo di riproporre anche quest’anno, quello dove casa delle donne con la sua operatrice è venuta a parlare, è venuta a parlare ai ragazzi. Ci eravamo anche chiesti: ma dei ragazzi di terza media forse è un po’ presto effettivamente sensibilizzare loro stessi in quanto persone su questo tema; in realtà abbiamo visto l’attenzione, la bravura di questa operatrice che si è presentata ai ragazzi con la sua scatola di medicina, il disamorex, dicendo: ragazze, attenzione, quando avete iniziato a frequentare un ragazzino e vi propone determinati atteggiamenti, attenzione disamorex, lasciatelo perdere. Ed effettivamente abbiamo visto questi ragazzi coinvolti, le ragazze e i maschi, veramente coinvolti da questo tema così, anche purtroppo devo dire, di attualità. Così come anche è stato un momento molto significativo aver avuto con noi ragazzi all’inaugurazione, una delle delegazione di ragazzi all’inaugurazione dello sportello contro la violenza sulle donne lo scorso 8 marzo. Quindi veramente io sono anche grata alla scuola, ad avere la possibilità di elaborare progetti che nella loro continuità in questi anni veramente ci hanno fatto toccare con mano l’importanza di portare questi temi e di collaborare con la scuola nello svilupparli. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Facciamo la discussione e poi dopo...”

Assessore alla pubblica istruzione e cultura Chiara Maria Raza: “Era solo una precisazione...”

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Così anche gli altri Consiglieri possono partecipare nella discussione”.

Assessore alla pubblica istruzione e cultura Chiara Maria Raza: “Era solo un ringraziamento che ho dimenticato di fare”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “ Ok, lo fai alla fine. Allora apriamo la discussione. Diamo la parola a Martinelli”.

Consigliere di minoranza Cristina Martinelli: “Io volevo semplicemente fare una considerazione sul punto 12.9, scuola di cittadinanza; che il fatto di portare all’integrazione appunto le persone straniere è un progetto molto nobile, ma secondo me dovrebbe diventare un obbligo soprattutto nei confronti delle donne straniere, le quali dovrebbero secondo me frequentare tutte, in base ai vari livelli, il corso di alfabetizzazione; perché secondo me l’istruzione è importantissima soprattutto per le donne che a volte rimanendo indietro non possono confrontarsi con la scuola, con le maestre, con le istituzioni. Non avendo la padronanza della lingua non possono esprimersi, confrontarsi, e, non so, fanno leggere gli avvisi ai propri bimbi o comunque persone volontarie e secondo me dando loro l’obbligo di frequentare questi corsi può sembrare un gesto un po’ forte all’inizio, ma secondo me dopo le si rende libere di poter parlare e di socializzare; perché ci sono persone, io essendo mamma vado a prendere mia figlia a scuola, vedo che ci sono quelle che hanno la padronanza della lingua comunque con cui attacchi bottone, parli, chiacchieri; mentre ci sono quelle che ancora non spiaccano mezza parola che rimangono sempre isolate, e secondo me a lungo andare questo, l’obbligo, potrebbe diventare veramente una integrazione in questo punto. E un altro punto è il progetto “non uno di meno” al punto 12.10, che anche questo secondo me è un bellissimo progetto; non bisognerebbe precisare tanto che è per lo più per origine straniera perché ci sono tanti bimbi comunque anche italiani che fanno parte di famiglie disagiate, e i bambini sono bambini, cioè senza guardare se sono stranieri e non stranieri, molti hanno bisogno di aiuto anche scolastico e non possono neanche permettersi di andare dalla ragazza o pagarla per fare il corso in più, i compiti a casa, quindi bisognerebbe aprirlo senza precisare “per lo più di origine straniera”; in bambini sono bambini, punto. Basta, ho finito”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Bonadei”.

Consigliere di maggioranza Daniela Bonadei: “Allora, in commissione abbiamo analizzato il documento in modo dettagliato e abbiamo apportato alcune modifiche; in riferimento a quello che stai dicendo tu in realtà in commissione è emersa un’altra posizione dal Consigliere Totò il quale diceva che questi corsi per le donne straniere gratuiti andavano un po’ in contraddizione con il fatto che comunque il Comune offriva dei corsi a pagamento di inglese per tutti, aperti a tutti. Invece adesso mi stai dicendo che questi corsi dovrebbero diventare obbligatori per queste straniere. Allora, il Comune dà effettivamente dei fondi per poter far partecipare queste persone adulte e per noi non può essere, per noi italiani non può essere che una opportunità per aggregarli a noi, perché alla fine è più un nostro bisogno di integrarli che loro. Per il discorso invece del progetto “non uno di meno”, che è partito anche come richiesta dalla scuola visto che comunque sono una insegnante, per noi è un grosso aiuto nel senso che tante volte tanti genitori non riusciamo a raggiungerli, quindi con il progetto “non uno di meno”, che non è solo aperto agli stranieri, ma è aperto anche agli italiani, il discorso è che gli italiani spesso lo vedono come un’umiliazione, quasi una vergogna, e quindi questa proposta di aiuto spesso dagli italiani non viene accettata. Invece è molto bello che alcuni stranieri, si trovano in difficoltà e quindi accettano questa modalità di aiuto e quindi si aprono, diventano anche loro attivi nella nostra società e alla fine è un tornaconto nostro, perché alla fine si attivano e si va a ricercare una convivenza civile, condivisa. Questo è un po’ il discorso”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Mi permetto di inserirmi ringraziando tantissimo l’intervento della Consigliera Martinelli; mi permetto di intervenire un attimo non da Presidente, mi



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

svesto un secondino, in quanto ex responsabile del progetto “non uno di meno”, sono stata responsabile per più di dieci anni. In questo momento abbiamo avuto la conferma di quanto sia assolutamente possibile confrontarsi; di quanto le distanze politiche di posizione eccetera non precludano la possibilità di un vero confronto. In questo momento vi ringrazio tantissimo, sia Martinelli che Totò perché comunque credo in qualche modo siate d'accordo quindi di aver comunque dato la possibilità di una domanda, di una vera domanda, quello che ho sentito io di una vera domanda, quindi ringrazio anche Daniela, dove appunto questo progetto è nato all'intero della nostra comunità da persone della nostra comunità, quindi mi ricordo ai tempi l'Assessore Angela Giudici che era appunto Assessore ai servizi sociali, e quindi si voleva veramente intervenire per sostenere la scuola e sostenere i bambini. Quello che diceva il Consigliere Martinelli del fatto che ci sia effettivamente una maggioranza di partecipazione straniera al progetto è verissimo e non si può nascondere; ma per esperienza personale posso confermare che il desiderio e l'apertura al bambino, di qualsiasi etnia, italiano, eccetera, è sempre stata attiva e lo è tuttora. Si sta facendo molta fatica e si sta lavorando per questo appunto perché abbiamo riscontrato, ma questo confermato sia da me al tempo come responsabile che dal responsabile di oggi che dalle insegnanti, una fatica a inserire in progetti di integrazione gratuiti bambini autoctoni, cioè del paese; perché, mentre il bambino, la famiglia che proviene da un altro, che può essere anche il paese Travagliato, Brescia, piuttosto che più lontano ancora, accedono con più facilità, quindi più facilmente vivono l'offerta di un aiuto come un'offerta di un aiuto, l'autoctono tendenzialmente vive un po' più l'aspetto del giudizio, del pregiudizio, la paura di essere giudicato, e quindi sicuramente intendo prendere questo intervento come ulteriore spunto di riflessione. Però, ecco, ci tenevo a sottolineare che davvero il progetto, in questo caso, non è per stranieri, che ci sia una affluenza maggiore, sì, è vero, e che ci sia una necessità che le maestre colgono e fanno, e anche i familiari con più facilità chiedono aiuto; bisogna sicuramente lavorare perché anche i bambini italiani accedano però ecco, non è precluso ai bambini, assolutamente ai bambini italiani che ne hanno bisogno. È vero che i bambini che invece fanno richiesta per una semplice ripetizione scolastica, quello no, perché non è il suo scopo. Basta. Se vuole concludere quindi l'Assessore Raza... no, aspetti. Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini: “Come ricordava l'Assessore Raza prima, l'impianto del piano di diritto allo studio di quest'anno ricalca sommariamente l'impostazione degli anni scorsi per cui mi vede favorevole. Volevo solo chiedere un paio di chiarimenti veloci. Ho visto tutte le opere che sono state eseguite sui plessi scolastici; un appunto che avevo già fatto l'anno scorso e lo riformulo anche quest'anno: se è stato eseguito l'allacciamento alla fognatura della scuola che era ancora in sospeso visto che adesso anche il depuratore funziona, per cui l'avevo già chiesto l'anno scorso. E una informazione in merito alla convenzione della scuola di ballo nei locali interrati della scuola; se è scaduta, se è ancora in essere, quando scadrà”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani: “Anche io alcune domande. È possibile sapere quanti sono gli alunni di Ospitaletto che frequentano scuole secondarie di primo grado in altre scuole? In quanto a pagina 5 viene evidenziato solo il dato delle scuole primarie ma non delle scuole secondarie di primo grado. Pagina 17, il servizio vigilanza davanti alle scuole, non vengono più riutilizzati gli RSU, giusto? Ma i tirocinanti. Volevo capire quale era il progetto e per quale motivo. Poi per quanto riguarda i progetti ad integrazione dell'offerta formativa, non sono più presenti progetti, o almeno io non li ho visti: progetto ragazzi on the road, il progetto olimpiade dei mini lettori, che era molto apprezzato, per cui volevo capire le motivazioni; e per quanto riguarda le politiche giovanili non è



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

più presente il progetto giovani rivolto ai ragazzi tra i 16 e i 24 anni e il tavolo delle politiche giovanili; volevo capire per quale motivo. Dopo di che nel piano diritto allo studio non è previsto un progetto per la conciliazione dei tempi lavoro/famiglia per sostenere i genitori che lavorano e non hanno la possibilità di avere ad esempio i nonni vicini che possono occuparsi dei nipoti durante la chiusura delle scuole, per cui penso Natale, Pasqua, carnevale; alcuni Comuni hanno già attuato questo progetto con degli educatori, con delle cooperative oppure con delle aziende che appunto coprono il periodo scolastico. Volevo capire se non era..., perché non era stato preso in considerazione; basta. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi l’Assessore Raza”.

Assessore alla pubblica istruzione e cultura Chiara Maria Raza: “Innanzitutto permettermi di terminare una cosa che ho omesso prima. Ho ringraziato doverosamente l’ufficio lavori pubblici per i lavori svolti, mi sembra più che doveroso ringraziare anche l’ufficio istruzione e segreteria che mi ha seguito nella redazione di questo piano nonché nell’attivazione di tutti i servizi erogati dal Comune a inizio anno. Devo dire che sono dei servizi che stanno diventando sempre più onerosi perché il numero di bambini che ne usufruiscono sono sempre di più, pensiamo alla mensa che rispetto all’anno scorso ha visto un aumento di oltre 80 bambini grazie appunto all’ampliamento che è stato effettuato, alle varie azioni che sono state necessarie relativamente ai vari giri dello scuolabus per la modifica dell’orario della scuola media, e all’attivazione di tutti questi progetti di tirocinio con i tirocinanti che hanno visto il coinvolgimento, oltre che dell’ufficio segreteria anche dell’ufficio servizi sociali. Una precisazione; ho detto giustamente, ho ringraziato prima il capogruppo che mi ha fatto l’indice, ma purtroppo mi è sfuggito, mi sono fuggiti due refusi, chiedo possibilmente la correzione, se è possibile prenderne nota, perché sono due meri errori materiali; uno è al paragrafo 4, popolazione scolastica di cui chiedo lo stralcio proprio del titolo perché è pleonastico, è già ricompreso nel titolo precedente. E il paragrafo 12.2, progetto di educazione alla sicurezza stradale, ovviamente è un errore di battitura. Adesso veniamo alle domande; anche se è già stata data ampia risposta da parte dei colleghi volevo fare una precisazione per quanto riguarda la sollecitazione da parte della Consigliera Martinelli in merito alla scuola di cittadinanza; allora, ovviamente diventa un po’ impossibile imporre l’obbligo a una persona adulta di frequentare un corso, però riteniamo come amministrazione di essere intervenuti già negli anni e precedenti anche quest’anno con un’offerta davvero variegata di corsi per adulti ed interventi su bambini che vanno nel senso dell’integrazione. Questo perché riteniamo che l’integrazione non sia a senso unico ma vada a vantaggio anche dei nostri bambini di origine italiana. Nell’offerta di corsi di italiano per persone di origine straniera, si è fatta attenzione ad erogare corsi che sono mirati o hanno comunque delle finalità diverse; questa scuola di cittadinanza in particolare quest’anno è rivolto alle donne nel senso che già da anni è organizzato in orario mattiniero per consentire di partecipare più facilmente alle mamme con figli; mentre ci sono altri corsi organizzati dal CPA di Chiari che si svolgono nei locali scolastici che essendo organizzati in orario pomeridiano o serale sono principalmente frequentati da uomini, anche se comunque in quel caso c’è anche una partecipazione di donne. Volevo anche inoltre sottolineare che all’interno del progetto “non uno di meno” c’è anche il progetto “non uno di meno” in famiglia che riguarda proprio l’aspetto sottolineato dalla Consigliera Martinelli, ovvero un’assistenza alle mamme e un insegnamento della lingua per quanto riguarda prettamente quelli che sono i compiti legati a seguire i figli nella lettura appunto del diario, degli avvisi scolastici, nonché un inserimento, una presentazione dei servizi erogati dal Comune, anche dall’ASL, insomma da altri enti pubblici per quanto riguarda proprio i servizi che possono essere gli interessi delle famiglie, famiglie con figli. In particolare quest’anno sulla scuola di cittadinanza avevamo fatto un progetto di estensione del corso aderendo ad un progetto regionale,



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

un finanziamento regionale che si chiama dote unica lavoro, che prevedeva proprio oltre al corso di lingua italiana che veniva articolato su due livelli A1 e A2, parlo ovviamente dei livelli europei, prevedeva anche un discorso di inserimento lavorativo di supporto nella stesura di curriculum vitae, nonché rapporti diciamo coi centri per l'impiego e quant'altro. Al momento il corso che è stato, il progetto che è stato approvato è stato un attimo sospeso poiché la Regione, visto probabilmente il numero di richieste, aveva esaurito i finanziamenti, quindi siamo in attesa di sapere appunto quando sarà possibile iniziarlo, quindi diciamo questa parte verrebbe anche un costo completamente gratuito da parte del Comune se non quello che riguarda i locali, quindi il riscaldamento e quant'altro. Volevo anche precisare una cosa che era stata sollecitata dal Consigliere Totò in commissione, il discorso dei corsi; ecco, intendevo appunto precisare che questi corsi rivolti a stranieri sono gratuiti anche proprio per incentivarne la partecipazione, nel senso che non è possibile imporla ma cerchiamo il più possibile di incentivarla. Mentre per quanto riguarda gli altri corsi offerti alla popolazione adulta è stata già negli anni precedenti ma anche questo adottato questo criterio, ovvero quelli che sono i corsi di carattere più individuale ovviamente per una necessità del corso stesso a numero chiuso, quindi con un numero di partecipanti ristretto ed articolato su più lezioni, prevedono ovviamente una compartecipazione da parte dei, un costo di compartecipazione da parte degli iscritti, mentre l'amministrazione patrocina gratuitamente tutti gli altri corsi, conferenze, incontri organizzati in una o due date che però sono aperti alla totalità della popolazione, questo è un po' il criterio. Per quanto riguarda la domanda del Consigliere Antonini relativa alla fognatura, lascerei magari la risposta all'Assessore Bordonaro essendo più di sua competenza visto che riguarda i lavori pubblici. Per quanto riguarda invece la richiesta della scuola di ballo, la convenzione era in scadenza ad ottobre di quest'anno; noi abbiamo agli atti, oltre che varie sollecitazioni verbali, anche una richiesta protocollata da parte della dirigente scolastica la quale chiedeva per ragioni di tipo pratico, di sicurezza dei locali, che non venisse più consentito l'accesso nei locali dell'interrato; non avendo un accesso esterno, questa scuola, i corsi di questa scuola avevano sede nell'interrato e questo rendeva necessario tenere aperto il cancello della scuola senza che vi fosse nessuno a fare sorveglianza, né all'ingresso ma neanche negli altri piani. Quindi abbiamo proprio avuto questa richiesta per ragioni di sicurezza visti anche i numerosi furti che si sono verificati, e purtroppo si verificano, speriamo che il sistema, l'ampiamiento del sistema di videosorveglianza ponga fine a questa cosa, comunque un'argine, la sua richiesta di non fare accedere più esterni alla scuola in quei locali. Per quanto riguarda le richieste della Consigliera Trencani relativamente ai tirocinanti; già dall'anno scorso si è deciso di adottare questa forma dei tirocini ad inclusione sociale che sono attivati dall'ufficio servizi sociali; tengo a precisare che ovviamente vengono scelte delle persone che sono attentamente selezionate sapendo che comunque avranno a che fare con dei minori, e che sono attivate tutte le procedure del caso. Questi tirocinanti appunto devono avere dei requisiti che possono essere di ordine economico ma anche di altro tipo, possono avere, adesso non vorrei entrare nel dettaglio perché sono cose anche abbastanza specifiche, però possono aver avuto anche, aver subito degli interventi e quant'altro, per fare un esempio può essere anche un lavoratore che può avere subito un intervento di tipo tumorale per cui ha magari dei punteggi di invalidità che gli consentono l'accesso a questo tipo di progetti; percepiscono un compenso motivazionale di 250 € mensili e svolgono appunto in media 15 ore di lavoro alla settimana, di servizio alla settimana. Abbiamo cercato peraltro di apportare anche alcune modifiche creando, soprattutto in quelli che sono i servizi un po' più articolati, come ad esempio il pedibus che prevede la presenza di numerosi tirocinanti, anche delle figure di coordinamento dei volontari; riteniamo comunque, quest'anno non abbiamo ricevuto segnalazioni, riteniamo che i vari servizi stiano funzionando bene. Per quanto riguarda il progetto ragazzi "on the road", io semplicemente quest'anno non ho ricevuto proposte e quindi non so nemmeno se sia più attivo; l'anno scorso era stata protocollata una presentazione del progetto e avevamo aderito, e quest'anno non è



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171
www.comune.ospitaletto.bs.it

pervenuto nulla. Per quanto riguarda le olimpiadi dei mini lettori, semplicemente non c'è la disponibilità di quelle che erano le coordinatrici del progetto, la Dottoressa Mariotto non ha più dato la disponibilità e quindi vengono attivate da parte della biblioteca comunale degli altri progetti, comunque nella scuola dell'infanzia stanno regolarmente andando le bibliotecarie; non vi è più personale esterno ma il personale della biblioteca. Il progetto giovani, non so se vuol dire due parole la Consigliera Ghiglia, se posso, visto che era la mia delega nel mandato precedente, dire due parole io; il progetto è arrivato con la fine del mandato a scadenza naturale e quindi nell'ottica anche dell'inizio di un nuovo mandato, considerato che appunto la delega è stata attribuita anche ad altri Consiglieri, ho ritenuto di non riattivarlo e di lasciare, fare le varie considerazioni a chi è di competenza; abbiamo comunque avuto di recente un incontro di coordinamento con il personale della biblioteca e dell'informagiovani, con la Consigliera Ghiglia e la Consigliera Bonadei per quanto riguarda gli scambi con l'estero, poiché da quest'anno sono state previste due deleghe distinte, per la prosecuzione, la valutazione dei progetti in essere fino allo scorso anno, quelli ancora in essere e una progettazione futura. Colgo con piacere la sollecitazione per quanto riguarda la conciliazione lavoro/famiglia posta dalla Consigliera Treconi; è sicuramente importante che terremo in considerazione; abbiamo anche ricevuto altre sollecitazioni anche da parte della Consigliera di maggioranza Lancini per quanto riguardava degli interventi soprattutto per le famiglie con ragazzi disabili nel corso dell'estate convenendo che a terminare tutti vari servizi, e sicuramente sarà un tema che prenderemo in considerazione, per il quale cercheremo di trovare delle risposte. Cosa ho dimenticato? Non è un dato che abbiamo a disposizione. Scuola secondaria? Non è un dato che abbiamo a disposizione. Bisognerebbe probabilmente avere una differenza, però non sarebbe neanche certo, potrei avere una differenza con i nati dall'anagrafe, i nati dell'anno e per sottrazione, però non è un dato che..."

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Comunque il dirigente lo sa".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Parola a Bordonaro".

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: "Per quanto riguarda la scuola, una parte della fognatura è già stata effettuata; è rimasta la parte bassa della scuola di via Zanardelli e media che verrà fatta l'anno prossimo nel processo di ristrutturazione del palazzetto dello sport; quindi tutta quella zona praticamente verrà sottoposta a fognatura con lo stesso medesimo intervento".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo la parola a Totò".

Consigliere di minoranza Matteo Totò: "Volevo chiedere all'Assessore Raza perché al punto del progetto di memoria storica non sia stato inserito anche la festa, o meglio, il giorno del ricordo dei martiri delle Foibe; gradirei una risposta che non sia: parlerò con i responsabili della biblioteca; perché è da sei anni che sollecito a Sarnico almeno di mettere una coroncina in ricordo ma nulla viene mai fatto da questa amministrazione; quindi non so se mi può dare una risposta un po' più concreta magari inserendo anche appunto "giorno del ricordo" nelle varie voci".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Antonini".

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini: "Mi sono dimenticato prima una riflessione che volevo fare sul progetto "Impariamo dalla protezione civile". Visto che viene citata l'iniziativa "Vita da campo", che viene già attuata da alcuni anni con dei risvolti sicuramente positivi; quest'anno



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

a settembre è stata fatta anche quell'iniziativa nuova. Secondo me merita una riflessione perché ho potuto riscontrare che essendo i ragazzini della prima media che sono coinvolti i primi di settembre in questa iniziativa, sono gli stessi che a maggio hanno fatto "Vita da campo"; per cui è molto ravvicinato e tranne l'esercitazione diciamo dei cani nel campo macerie le altre sono tutte iniziative che rivisitano in versione più limitata rispetto a quello che hanno appena fatto a maggio, io ragiono ancora quinta elementare e prima media; secondo me andrebbe un pochino rivisto, o spostato più avanti negli anni in modalità un pochino diversa, altrimenti ne ho visti molti disinteressati perché stavano rivedendo le stesse cose che avevamo visto a maggio in versione più limitata".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Raza".

Assessore alla pubblica istruzione e cultura Chiara Maria Raza: "Per quanto riguarda il giorno del ricordo, io l'avevo specificato anche in commissione, non è che si tratta di rifuggire dall'intento o meno di ricordarlo, personalmente non mi trova neanche contraria. Peraltro, già come specificato anche se l'abbiamo rivisto e messo un po' in elenco, c'è scritto "alcune iniziative tra cui" e l'elenco delle feste civili e delle ricorrenze, e quindi questo non esclude che il numero possa essere ampliato; è chiaro che trattandosi di iniziative che riguardano il piano di diritto allo studio e che vedono il coinvolgimento della scuola, devono essere vagliate e deliberate, comunque decise, insieme alla scuola ed insieme anche agli altri enti e uffici che vi collaborano. Quindi, come già ribadito, con la commissione biblioteca che vede la presenza di tre insegnanti, uno per fascia, per tipologia di scuola, quindi un insegnante della scuola dell'infanzia, un insegnante della scuola primaria ed un insegnante della scuola media, verrà sottoposto l'elenco delle iniziative che verranno poste in essere per l'anno scolastico e vedremo cosa deciderà in merito la commissione biblioteca a livello collegiale, perché non possiamo imporre alla scuola di adottare delle iniziative a livello unilaterale; quindi porterò all'attenzione della commissione biblioteca la possibilità di estendere le ricorrenze anche ad altre rispetto a quelle poste in essere fino ad oggi".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Grazie. Boragini".

Assessore ai servizi sociali e parti opportunità Giorgia Boragini: "Solo per tornare molto brevemente, per quanto mi compete sul tema della conciliazione; è stato sollevato un tema assolutamente importante come già diceva Chiara, un tema di assoluto rilievo quello dei tempi e degli orari, e della conciliazione. Per dire che comunque, al di là di tutto quest'anno un passo importante, un mattoncino importante ce l'abbiamo messo, una pietra angolare, avendo comunque un asilo nido apprezzato, il Guscio, con una lista di attesa piuttosto rilevante, abbiamo fatto una convenzione con il nido Carica dei Bebé in modo da offrire dei posti alle stesse condizioni del nido comunale e quindi con l'applicazione delle stesse tariffe, il Comune ci mette chiaramente delle risorse, con le stesse condizioni del nido comunale, l'applicazione dell'ISEE e soprattutto abbiamo ottenuto la misura dei nidi gratis, quindi per le famiglie che si trovano nelle condizioni per fare la richiesta del nido gratis, oltre che per il nido comunale che già l'aveva, anche questi posti convenzionati alla Carica dei Bebé; quindi per noi sicuramente questo è un andare nella direzione della conciliazione perché è un servizio essenziale per le famiglie dove entrambi i genitori assolutamente lavorano. Quindi grazie".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Burato".

Consigliere di maggioranza Luca Burato: " In risposta a quello che è stato giustamente detto, "Vita da campo family" è fatta a settembre dopo che i ragazzi l'avevano fatta l'anno scolastico precedente



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

a maggio, appunto “family” perché dal Consiglio era sorto, già è il secondo anno che viene svolta, i ragazzi avendo visto l’edizione precedente farlo insieme ai genitori; purtroppo la partecipazione è stata minima e infatti la mattina, a parte due genitori, un genitore erano solo i ragazzi; quindi se ci fossero stati più genitori con i ragazzi secondo me era una cosa interessante. Porterò in Consiglio e per l’anno prossimo si può migliorare. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie a voi, contentissima che questo tema ci abbia accesi e abbia visto un Consiglio molto attivo. Passiamo quindi, dichiariamo conclusa la fase di discussione, e passiamo ora alla fase di dichiarazione di voto. Diamo la parola quindi a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Astenuiti”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Come ho detto in commissione, se il piano di studi si fosse fermato alla parte dei progetti probabilmente o mi sarei astenuto o avrei votato a favore. Vedo la non volontà di questa amministrazione di dare il giusto peso alle cose, come ad esempio un piccolo gesto appunto di inserire il giorno della memoria, più altre cose; quindi di fatto noi voteremo contrari... chiedo scusa, il giorno del ricordo quindi di fatto noi voteremo contrario”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola ad Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “A favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie, diamo la parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Anche noi a favore. Mi piace solo ricordare le due righe di introduzione del piano di diritto allo studio di Piero Calamandrei: “Se si vuole creare la democrazia prima si faccia e poi si mantenga e si perfezioni; si può dire che la scuola a lungo andare è più importante del Parlamento, della Magistratura e della Corte Costituzionale”, credo anche del Consiglio comunale e citando Calamandrei siamo a favore”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Grazie mille. Quindi adesso dichiaro aperta la fase di voto, quindi votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 13, contrari 2, astenuti 2. Esito approvato. Votiamo quindi ora per l’immediata eseguibilità. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 13, contrari 2, astenuti 2. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

8. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 65 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 ed elenco annuale 2018 - intervento: “Adeguamento normativo e funzionale Palazzetto dello Sport Giovanni Borghetti”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Passiamo ora all’ultimo punto del nostro ordine del giorno, che è il punto 8: “Aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 relativamente all’intervento “adeguamento normativo e funzionale palazzetto dello sport Giovanni Borghetti”. Quindi diamo la parola all’Assessore Bordonaro”.

Assessore ai lavori pubblici e patrimonio Alfonso Bordonaro: “Nel precedente piano triennale era stato previsto di investire 205.000 € per ristrutturare il palazzetto che sicuramente era bisognoso di non intervento piuttosto sostanziale. Diciamo che con la possibilità di avere un finanziamento nazionale si porterà l’intervento a 550.000 €. Era necessario ristrutturare il palazzetto dello sport ma naturalmente la priorità era quella di sistemare prima le scuole e naturalmente in ordine poi rivedere tutti gli altri, le altre strutture comunali. Per dire la verità avevo preparato anche delle slides da presentare ma vista l’ora evito con la gioia di molti. Erano sicuramente propedeutiche a facilitare anche la presentazione, a presentare il progetto in maniera più esaustiva soprattutto per chi non ha partecipato alle commissioni o magari non ha avuto modo di approfondire la ristrutturazione del palazzetto. Io cercherò comunque di essere molto puntuale in maniera tale da dare a tutti le informazioni necessarie visto che è un intervento sicuramente molto importante. Intanto verrà eseguito l’adeguamento sismico strutturale dell’edificio comprendente la realizzazione del giunto sismico, quindi verrà apportato anche un intervento per rendere antisismica la struttura, tra il palazzetto e la palestra; adeguamento sismico del palazzetto, della palestra con interventi puntuali sulle strutture esistenti; rifacimento degli spogliatoi in uso alla palestra scolastica. Diciamo che gli spogliatoi erano, nonostante fossero una struttura abbastanza recente, era effettivamente un po’ disastrosa e sicuramente anche brutta da vedere viste le crepe che c’erano e anche del dissesto sulla struttura che sicuramente dimostra che l’intervento iniziale non era stato dei migliori. Demolizione dell’attuale corpo di fabbrica; realizzazione ex novo di una volumetria in grado di ospitare gli spogliatoi con servizi igienici e accessori; verrà praticamente realizzata una struttura in maniera anche abbastanza originale dal punto di vista sia estetico che strutturale ma sicuramente molto funzionale per il servizio che deve eseguire rispetto a quella precedente che sicuramente rappresentava degli elementi di criticità. Realizzazione degli impianti tecnologici a servizio del nuovo edificio; rifacimento del collegamento del corpo tra la scuola e i volumi sportivi; quindi tutta la struttura e il corridoio viene praticamente tutta interamente rifatta, ridisegnata e ristrutturata anche per quanto riguarda le pareti, infatti le realizzazioni ex novo di collegamento con la struttura metallica; realizzazione di un nuovo ingresso al complesso sportivo. Saranno effettuate anche opere di manutenzione straordinaria; rimozione delle attuali finiture delle gradinate, del legno e del pvc; adeguamento strutturale, ripristino e sistemazione delle superfici con intonaco e vernici protettive; sistemazione e messa a norma dei parapetti di protezione; installazione delle nuove sedute, quindi sicuramente verrà anche reso più possibile l’accesso per il pubblico; riqualificazione dei pavimenti; e adeguamento strutturale degli impianti tecnologici. Nel tempo naturalmente, rispetto al 2012 quando di fatto noi abbiamo preso in mano il palazzetto che era in condizioni abbastanza critiche, e forse una qualche fotografia mostrerebbe la criticità di questa struttura, dove senza voler nascondere i fatti in qualche punto pioveva anche dentro, naturalmente sono stati fatti degli interventi che



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

rendessero possibile la frequentazione della struttura. Ultimamente è stata anche rifatta l'illuminazione a led e fa parte del più ampio progetto di riqualificazione del sistema illuminazione del Comune di Ospitaletto, e quindi questo è già stato fatto; noi pensiamo entro l'anno prossimo di rimettere in piedi la struttura e portarla a uno stato di qualificazione sicuramente migliore. Vi dicevo, ultimo appunto guardando la struttura anche l'entrata è stata rifatta; la struttura, quel cubo che si vede sulla destra fa parte della centrale del teleriscaldamento che è stata già realizzata per riscaldare l'impianto e con questo praticamente noi pensiamo di poter dare un palazzetto completamente nuovo. L'idea finale è comunque quella di restituire alla scuola e quindi al polo scolastico, il palazzetto dello sport in maniera tale che diventi una struttura completamente utilizzata dalla scuola, questo quando verrà eventualmente realizzato l'altro palazzetto. Verrà anche realizzato un camminamento intorno all'edificio scolastico per collegare il palazzetto dello sport all'interno alla scuola media e quindi rendere fruibile, maggiormente fruibile anche il percorso tra le varie strutture all'interno della scuola di via Zanardelli che è già possibile utilizzare anche il collegamento verso la scuola media, verrà fatto anche l'ulteriore collegamento con il palazzetto dello sport, quindi del nucleo scolastico più in generale. Questo è per quanto riguarda il progetto”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Diamo la parola all'Assessore Reboldi”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “Grazie. Nel ringraziare subito l'ufficio tecnico, in particolar modo l'Ingegnere Vavassori per aver predisposto questo aggiornamento al progetto di fattibilità tecnica ed economica, è doveroso ricordare che questa iniziativa viene da lontano, perché viene con l'idea di riammodernare le strutture sportive già dalla passata consiliatura, quando mettemmo a disposizione una quota di bilancio nell'attesa di capire se riusciva ad essere integrata con la richiesta di finanziamento che ha ottenuto nel febbraio di quest'anno ammonta a 385.000€; pertanto noi con la parte di 165.000 € andremo a comporre quel pacchetto da 550.000 € che è stato previsto anche precedentemente. Oggi cosa andiamo a fare? Considerando non solo il pala Borghetti, la palestra verde come due enti separati ma un unico complesso, si va a vedere l'insieme delle strutture sportive che oggi sono a servizio di scuole e di società sportive che un domani noi speriamo di dare ad uso prevalentemente di quelle che sono invece le nostre scuole. Un procedimento, quindi un provvedimento che parte da lontano, dall'esigenza di ammodernare queste strutture che con l'andare del tempo sono andate mano a mano degradandosi, sicuramente di più la palestra verde che non il pala Borghetti nonostante abbia il doppio dell'età, questo è un dato che ci consegna la storia e il tempo. A questo va aggiunta una capacità non indifferente di recepire le opportunità extra comunali che vengono offerte, se pensiamo all'intervento di 550.000 € per cui 385.000, 400.000 quasi, vengono sul mercato dei bandi pubblici, questo è un motivo di vanto per la nostra amministrazione, per la nostra comunità che riuscirà ad acquisire nuovamente un bene dalle ristrutturazioni senza dover andare in maniera preponderante ad attingere alle casse comunali, e questo denota invece anche una iniziativa politica non indifferente in quanto, l'abbiamo ripetuto non più tardi di qualche ora fa in questa sala consiliare in occasione della intitolazione dell'antistadio da poco sistemato con il nuovo manto erboso in terra sintetica, del valore dello sport e questo si configura in questo aspetto. Andando nel dettaglio di come avete potuto vedere, gran parte dei fondi verranno stanziati in favore della risistemazione degli spogliatoi ad uso palestra verde; sono circa 150.000 € a utilizzo di quegli spogliatoi. Quegli spogliatoi sono messi in una condizione purtroppo molto peggiore rispetto ai precedenti, verrà ristrutturata completamente quell'ala e verranno fatti in una maniera completamente diversa lasciando innanzitutto una possibilità maggiore di creare una zona pedonale attorno, come diceva l'Assessore Bordonaro pocanzi. In secondo luogo andando a utilizzare meglio le volumetrie disponibili e quindi riuscendo a fare in quel



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

comparto, oltre agli spogliatoi delle squadre quindi delle classi se pensiamo alle scuole medie quindi maschi e femmine, o due spogliatoi in caso di una competizione sportiva, anche a un ripostiglio e allo spazio dell'arbitro. Ovviamente il secondo aspetto rilevante è quello strutturale e quindi l'elemento sismico che ammonta a circa 100.000 €, e dopo c'è tutta quella copertura che oggi, come vedete, soffre anche di infiltrazioni, muffa per delle problematiche legate proprio alla struttura, che verrà sistemata anche qua un preventivo di 70.000 € circa. Il resto andrà anche nella parte legata al nostro pala Borghetti; le opere al pala Borghetti sono iniziate nella consiliatura precedente quando bonificammo dal punto di vista della lotta all'incendio, quindi rendemmo ignifughe con delle vernici la parte del tetto, eliminammo le perline con le strutture che vedete oggi colorate con le due società sportive, i due lati corti sono colorati con i colori sociali delle due società sportive, basket e volley, che lo utilizzano, il passo successivo sarà quello di riuscire a verniciare i gradoni, sostituire le parti in legno che corrispondono alle sedute e mettere al loro posto dei seggiolini e quindi avere il seggiolino che possa essere messo a posto; a fianco a questo adeguare anche alle normative appunto vigenti rispetto a quello che è l'utilizzo appunto degli spazi pubblici che prevedono alcuni spazi, alcune normative che andranno appunto a compiersi. Questo è quanto, il passaggio successivo sarà appunto quello della accettazione da parte degli enti sovracomunali come MIUR e Regione di questo bando che varrà fatto nei prossimi mesi, dopo di che si potrà partire perché appunto questa è un'approvazione di un aggiornamento, quando verrà aggiornato e verrà recepito anche dagli enti sovracomunali potremmo partire con i lavori. Vi ringrazio”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Ringraziamo. Apriamo quindi la discussione. Diamo la parola a Mandelli”.

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: “Buonasera a tutti. Io ero in commissione territorio e ambiente e parto subito dalla conclusione; mi ero astenuto all'approvazione del progetto di adeguamento del palazzetto Borghetti; non tanto perché l'edificio non deve essere adeguato antisismicamente, che assolutamente va fatto, ma perché abbiamo avuto una descrizione esatta, abbastanza esatta dell'intervento da fare ma progetti non ne abbiamo visti. Quindi, io confido nel buon esito e nel buon progetto, però non ho visto nulla; quindi dire che vado ad approvare un intervento di 550.000 € senza aver visto un progetto mi risulta un po' difficile; come dire: vado a comprare una macchina che costa 10.000 € però non te la faccio vedere; ti dico che è un'ottima macchina però non te la faccio vedere. Questo è il concetto di base. Aggiungo un'altra considerazione; il palazzetto Borghetti avete previsto, da quanto ho capito, l'adeguamento sismico e il rifacimento degli spogliatoi che sono in condizioni sicuramente pessime sia uno che l'altro, soprattutto quello di là. C'è un altro tema che non ho capito se è compreso in questo intervento di ristrutturazione che un po' sfugge da tanto tempo; soprattutto quando ci sono attività sportive che come la pallavolo hanno un certo numero di seguito, perché è in serie B2 mi pare, B1 mi scusi; e quindi il palazzetto spesso è pieno. E sappiamo benissimo, lo vediamo tutti, non c'è la separazione tra il pubblico e il campo da gioco se non con delle piccole catenelle. Sappiamo probabilmente che non è adeguato per recepire quel numero di spettatori e quindi vi chiedo se in merito a questo aspetto avete pensato di fare qualcosa”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Non ci sono altri interventi, quindi se l'Assessore vuole rispondere. Diamo la parola a Reboldi”.

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: “La questione è chiara ed è nota; questi fondi sono anche pensati per fare una delle due cose, non quella della separazione perché



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

quella della separazione è una questione che tra il pubblico e il campo da gioco solo per alcuni sport, ad esempio non è la pallavolo il caso, ma ci sono altri sport e va in funzione del numero di spettatori e della tipologia di sport, e adesso esattamente questa comparazione andrò a controllarla, ma non è nel caso della pallavolo dove è sufficiente invece la transenna. Quella che invece è una questione anche andrà messa all'ordine del giorno con questa tipologia di intervento, sarà adeguare le normative vigenti come abbiamo detto, e questa tipologia di impianto verrà adattata a tutte queste normative affinché non ci sia più nessun tipo di problema".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Precisando che l'ordine del giorno che ho letto partiva con "aggiornamento" e invece era approvazione aggiornamento, era implicito ma è meglio specificarlo. Quindi adesso io chiuderei la fase di discussione e aprirei la fase di dichiarazione di voto. Aspetti, c'è ancora Mandelli, diamo la parola a Mandelli".

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: "Non so se poso parlare".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Perché sarebbe per il capogruppo il secondo intervento. Glielo cede".

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: "No, volevo rispondere semplicemente a quello che ha detto l'Assessore Reboldi; verificando il discorso che nel caso della pallavolo la separazione dal campo di gioco e il pubblico può essere sufficiente la transenna, lo verificheremo tutti, in particolare in primis l'ufficio tecnico. Il concetto è un altro; a livello di vigili del fuoco si sta mettendo a norma il palazzetto a livello dei vigili del fuoco che parzialmente è già stato fatto con gli interventi che ha detto lei prima ignifughi nel pitturare tutte le travi, nel sostituire tutte le perline; ma a livello di vigili del fuoco quel palazzetto lì quante persone può contenere massimo? A me pare una quantità di persone molto bassa che quasi generalmente con tutte le partite di pallavolo viene sempre superata. Chi si prende la responsabilità? Domanda".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo un attimo la parola al Sindaco, si è prenotato il Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Forse è meglio che parli l'ingegnere su un tema così tecnico. Faccio una brevissima considerazione come contributo; è un punto che riguarda la programmazione non la progettazione, e quindi mi viene da dire che i dettagli che giustamente tutti cerchiamo di conoscere, desideriamo sapere, potremmo incontrarli e valutarli in una fase successiva, non questa a mio avviso, visto l'attinenza del tema. Punto 2; parliamo di fondi di un Governo che oggi non c'è più, perché quello che è il fondo attuale è una richiesta che parte ancora tre anni fa, eravamo in graduatoria, circa centesimi, furono scelte le prime 40 opere, siamo riusciti alla fine del mandato del Governo Gentiloni a ricevere, è uno degli atti conclusivi di quel Governo, le risorse per gli impianti che sono strumentali, complementari all'attività scolastica, e quindi siamo riusciti ad avere questo contributo. Una semplice battuta perché qui del Governo attuale non abbiamo nessun esponente né della Lega né dei 5 Stelle, però il dibattito di oggi vede la richiesta di aumentare il tasso del deficit nazionale e la volontà di togliere i fondi alle periferie delle grandi città, e quindi l'idea che la finanza pubblica nazionale vada a dare contributi concreti agli enti locali, vediamo lo scenario che si sta realizzando in questi mesi, confidiamo che ci siano nuove risorse per gli enti locali, perché se avremo la possibilità di attingere a nuove risorse potremo fare nuovi investimenti. Sul tema dello sport non l'abbiamo citato, è giusto che si adeguino gli impianti, palazzetto Borghetti, palazzo



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

accanto, e lo faremo. Lo faremo cercando di attingere a tutte quelle che possono le risorse aggiuntive, tra cui anche il conto termico mi viene da dire; dico anche che in questo mandato l'obiettivo dell'amministrazione è quello di fare il nuovo palazzo dello sport, quindi adeguiamo gli esistenti e pensiamo anche a un nuovo palazzo dello sport che ci risolverà anche tutti quelli che possono essere i problemi di sovrapposizione di interferenze di quello che è il pubblico con le attività sportive. Io, per come è il nostro palazzetto, se dovessi fare una scelta preferirei non compartimentarlo, non dividerlo, mi piace l'idea che ci sia anche un contatto tra pubblico e giocatori; penso alle feste che si fanno al termine dell'anno scolastico quando anche i genitori guardano questo spettacolo dei ragazzi e siamo in un grande spazio; quindi l'idea anche di frazionarlo ha aspetti positivi ma anche aspetti meno positivi. Quindi penso che l'amministrazione stia facendo tutto il possibile per dare strutture sicure e idonee".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "La parola a Reboldi".

Assessore alle attività produttive, commercio e sport Massimo Reboldi: " ...l'ingegnere, perché io non ho capito bene dove vuole arrivare Mandelli; perché se il punto è quello di dire che noi abbiamo una struttura che è stata costruita negli anni Settanta e che evidentemente, come ho già ripetuto, le norme vigenti sono le norme vigenti non le norme vigenti degli anni 70, è chiaro che ha bisogno di una manutenzione; questa manutenzione e questo adeguamento è quello che stiamo facendo, in un piano che si chiama piano di fattibilità dove per sommi capi vengono indicate le spese dove verranno messe. Quindi io ripeto, ci sono delle spese che verranno messe, 150.000 € ristrutturazione, cioè distruzione e ricostruzione di spogliatoi, 100.000 € adeguamento pala Borghetti rispetto alla normativa vigente. Quello che lei dice andremo a verificarlo, in parte è già conosciuto, in parte andremo a verificare quello che succede, quello che c'è, per far sì che le strutture siano in sicurezza per tutti. Ma oggi noi andiamo ad aggiornare quello che è il piano di fattibilità tecnica economica e di conseguenza noi stiamo dentro una cornice progettando la palestra verde, chiamata verde, e il pala Borghetti e i rispettivi spogliatoi, dentro questa cornice. Non stiamo andando a fare uno specifico dettaglio di ogni aspetto, perché in questa fase siamo in quella che è definita una fase preliminare; abbiamo ricevuto i fondi di 385.000, glieli mettiamo quelli di 165.000 e in base a quello, come ho già ripetuto, l'ultima parola spetterà, a seguito di questo aggiornamento, ancora agli enti sovracomunali; se la preoccupazione dei Consiglieri è la preoccupazione di tutti quanti noi, cioè che le strutture siano a norma e a posto, saranno a norma sicuramente, perché è proprio quello che stiamo facendo, se no investivamo i nostri investimenti in altra parte".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Diamo la parola a Vavassori".

Responsabile lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: "Buonasera. Questo ovviamente è un momento programmatico come aggiornamento programma opere pubbliche, abbiamo fatto alcune approfondimenti in commissione però... allora, innanzitutto gli Assessori hanno voluto anticipare un po' i contenuti del progetto di fattibilità che come avevamo detto in commissione come ufficio tecnico abbiamo fatto, abbiamo aggiornato a seguito di approfondite indagini dal punto di vista normativo, in particolare rispetto ai temi appunto sismici degli edifici, perché questo era ed è l'obiettivo principale del cofinanziamento ministeriale. Però nella progettazione definitiva esecutiva che stiamo per avviare, o comunque per continuare perché una parte era già stata iniziata, terremo conto anche di quello che ha detto il Consigliere Mandelli; nel senso che credo lui si riferisse al fatto che il palazzetto comunque va definitivamente messo a norma per quanto riguarda il pubblico spettacolo, sia che questo venga utilizzato dalla scuola, sia che venga utilizzato dallo sport, ed è



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

ovviamente obiettivo dell'ufficio arrivare lì. Adeguarlo per il pubblico spettacolo vuol dire stabilire il numero esatto di spettatori e di giocatori ma soprattutto di spettatori che possono stare sulle tribune, vuol dire adeguare le stesse, vuol dire avere il numero adeguato di uscite di sicurezza; e anticipo già che io ho già fatto notare e verrà fatto, che l'ingresso alle tribune avverrà sia dalla parte esterna in lato ovest, sia lungo il corridoio che collega la scuola media in lato est, alla tribuna quella che ci si trova di fronte quando si entra dal solito ingresso in modo tale da favorire anche nelle partite di competizione la divisione tra pubblico locale, pubblico ospite. Questo perché alcuni sport nell'ambito anche agonistico di tipo dilettantistico, prevedono la divisione, separazione. Quello che diceva il Sindaco è invece la divisione tra pubblico e giocatori; quello cercheremo di attivarlo in modo flessibile affinché durante l'utilizzo scolastico non ci siano barriere per capirci, e invece quando ci saranno partite di un certo campionato o di basket o di pallavolo potrà essere messa una divisione tra pubblico e giocatori. Per cui le tribune verranno adeguate dal punto di vista statico strutturale perché come ho già anticipato in commissione ci sono alcuni punti che sono deboli del palazzetto, non tanto per fortuna sulle fondazioni, sapete tutti credo, comunque questo palazzetto è stato costruito su pali negli anni 70; e deboli sono dal punto di vista statico strutturale a seguito delle verifiche che abbiamo fatto le cerniere che uniscono le parti in calcestruzzo dei pilastri alle travi lamellari di legno. Quindi noi dovremo metter mano a queste cerniere in acciaio e mettere mano un po' anche alla rigidità delle parti vicine alle tribune e anche ai pilastri nella parte che divide il palazzetto in due, per capirci dove c'è quel telo che permette la divisione dei campi del palazzetto in due campi minori. Ecco, comunque per finire il fine è quello di rendere il palazzetto a norma per l'utilizzo sia scolastico che sportivo all'interno di una capacità ben definita che è quella dell'autorizzazione del pubblico spettacolo che dovremo ovviamente ottenere ad un certo momento perché come sapete in questo momento si va avanti ad un utilizzo parziale limitato, e derogato quando ci sono le manifestazioni più importanti; il Sindaco autorizza, come succede anche per altri, anche per lo stadio, nello stadio stiamo facendo questo lavoro ma anche quello andrà alla fine normato, cioè adeguato al pubblico spettacolo".

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: "Parola al Sindaco".

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: "Se hai la responsabilità, sappiate che quando ti assumi una carica ti fai carico anche di tante responsabilità che non fai tutto l'ordine se no diventa un po' difficoltoso portare avanti questo impegno, però in effetti di fronte a eventi che coinvolgono tante persone, abbiamo degli obblighi che alla fine riconducono tutto al dirigente, alla posizione organizzativa e al Sindaco in merito, in ordine alla sicurezza e al pubblico spettacolo. Vale in tutti gli ambienti; c'è il teatro, c'è lo stadio, c'è il palazzetto, abbiamo tanti luoghi che dobbiamo adeguare per renderli a norma e siamo impegnati a farlo".

Consigliere di minoranza Enrico Mandelli: "... probabilmente metterete mano anche al discorso del pubblico spettacolo, perché la mia domanda era finalizzata lì; cioè vado a spendere 550.000 €, io ho detto: non lo voto perché non ho visto il progetto; ma visto che spendo 550.000 € posso anche pensare di, o gestirli in maniera diversa o spenderne anche 600.000 € ma mettere a posto definitivamente anche il discorso del pubblico spettacolo, perché sappiamo bene, quando il palazzetto è pieno in teoria tutte queste persone non ci potrebbero stare dentro perché non è a norma. Capita un incendio, capita qualcosa, va bene risponde il Sindaco? Però chi si fa male o magari dovesse avere incidenti anche più gravi o addirittura morire, non è bello per l'attività ospitalettese; ho investito 550.000 € e lo sto adeguando al 90%, forse è meglio se lo adeguo al 100%; questo era l'obiettivo della mia domanda; ma penso che l'Ingegnere Vavassori l'abbia intuita bene e mi abbia risposto che probabilmente è in un



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

progetto esecutivo se non capito male, definitivo esecutivo, vedrà di mettere mano anche a questo problema. Grazie”.

Responsabile lavori pubblici e patrimonio Ing. Pietro Vavassori: “Posso aggiungere, con l’Assessore in commissione comunque anche rispetto al progetto, in commissione Sindaco con l’Assessore abbiamo garantito ai commissari che come andiamo in commissione edilizia prima di portare avanti, perché sapete che il progetto definitivo esecutivo viene approvato dalla determina del funzionario, però abbiamo detto nella commissione che nella fase definitiva esecutiva porteremo sia in commissione edilizia che in commissione anche il progetto esecutivo così potremo dividerlo”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Direi che la fase di discussione è terminata. Passiamo quindi ora alla fase di dichiarazione di voto. La parola a Trecani”.

Consigliere di minoranza Laura Trecani per il gruppo “Ospi Lab”: “Come sottolineato dal collega Mandelli sia in commissione che nell’intervento di questa sera, ci asteniamo non avendo tutti gli elementi necessari per valutare l’intervento, non avendo visto il progetto. Grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La parola a Totò”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò per il gruppo “Riprendiamoci Ospitaletto”: “Aspettiamo di vedere il progetto, quindi ci asteniamo anche noi”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La parola a Antonini”.

Consigliere di minoranza Giuseppe Beniamino Antonini per il gruppo “Ospitaletto da Vivere”: “Anche il mio voto sarà di astensione”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “La parola a Faini”.

Consigliere di maggioranza Matteo Faini per il gruppo “Insieme per Ospitaletto”: “Il nostro voto invece sarà a favore come immagino possiate sospettare”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Quindi adesso passiamo alla votazione, quindi votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, astenuti 5. Esito approvato. Votiamo ora per l’immediata eseguibilità. Votiamo. Presenti 17, votanti 17, favorevoli 12, astenuti 5. Esito approvato”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24
Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

9. Resoconto degli interventi delibera del Consiglio comunale n. 66 del 27.09.2018 avente ad oggetto: “Interrogazione urgente presentata dal gruppo consiliare “Riprendiamoci Ospitaletto” avente ad oggetto “Impiego polizia locale per consegna abbonamenti omaggio dell’Ospitaletto Calcio ai consiglieri comunali”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Chiedo una cortesia velocissima, vorrei riprendere un punto velocemente, visto che anche io posso sbagliare come tutti quanti, mi sono presa un attimo di tempo per riflettere e chiedo una cortesia al Consigliere Totò, se volesse appunto prendere in considerazione la mia riflessione, rispetto alla sua richiesta di presentazione dell’interrogazione. Volevo fare un piccolo sunto perché secondo e abbiamo un pochettino, ci siamo un po’ esagitati eccetera e credo che sia importante mantenere comunque le nostre buone capacità di dialogo. Quando ci siamo visti alla conferenza dei capigruppo il Consigliere Totò, in quanto capogruppo per Riprendiamoci Ospitaletto, aveva presentato il desiderio di poter presentare questa interrogazione all’interno dell’ordine del giorno. Lì abbiamo detto che non era possibile perché appunto non erano sufficienti i giorni da quando avevate presentato l’interrogazione, non bastavano, non c’erano i 20 giorni per la risposta, e quindi io stessa durante la conferenza avevo detto: nulla vieta se lo valutate, durante il Consiglio comunale di presentarlo come una interrogazione urgente e poi lì l’Assessore o in questo caso il Sindaco avrà la facoltà di rispondervi se intende rispondervi oppure no. Questo era successo. Poi è stato presentato giustamente qui oggi, c’è stata un po’ di confusione io me ne prendo comunque anche la responsabilità, il Sindaco anche per colpa mia non era stato avvisato di questo desiderio e quindi si è trovato fondamentalmente impreparato rispetto a questa richiesta. Chiaramente mi faceva notare di non aver colto l’aspetto di urgenza comunque, che voi la vivevate come una urgenza, e quindi io mi prendo la libertà, se il Consigliere Totò ovviamente è favorevole, poi sta a lui, chiedo se volesse in questo momento presentare la sua interrogazione e poi chiaramente il Sindaco deciderà come rispondere. Questo poi è la libertà vostra”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò: “Io l’ho già presentata l’interrogazione. Vuole che la legga?”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Se volesse leggerla”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò: “Premesso che tra i giorni martedì 4 e mercoledì 5 settembre svariati agenti della polizia locale consegnavano presso le residenze degli scriventi Consiglieri Martinelli e Totò delle buste contenenti gli abbonamenti gratuiti per la stagione sportiva della Ospitaletto Calcio, con allegate le lettere su carta intestata della società firmate dal Presidente della medesima. Premesso che la società della Ospitaletto Calcio è una società sportiva privata e non comunale pubblica. La denominazione ufficiale di tale società infatti è ACD Ospitaletto SSD SRL. Premesso che il contenuto delle buste come sopra detto non riguardava atti pubblici e/o che possano interessare l’attività consiliare. Premesso che la società della Ospitaletto Calcio da accertamenti effettuati presso l’ufficio protocollo non ha depositato alcuna richiesta ufficiale a protocollo di consegnare tali buste. Chiediamo come l’amministrazione comunale e la polizia locale siano entrati in possesso di tali buste; i nominativi degli agenti di polizia locale impiegati per la consegna delle buste; se gli agenti di polizia locale e il comandante fossero a conoscenza del contenuto di tali buste; chi abbia dato l’ordine alla polizia locale di distribuire gli abbonamenti gratuiti della Ospitaletto Calcio ai Consiglieri comunali; se la consegna di buste non contenenti atti pubblici ufficiali sia prevista nelle mansioni della polizia locale; se tale consegna abbia comportato un impiego di risorse



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

economiche e/o di personale o abbia comportato una modifica anche temporanea alle mansioni operative della polizia locale; presso quali altre residenze di Consiglieri comunali sia stata effettuata tale consegna”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Io volevo un attimo ricordare una cosa prima dell’eventuale risposta. Chiedo in questo caso al Consigliere Totò ma ricordo a tutti i Consiglieri per il futuro rispetto a quanto è successo prima, di ricordarci di evitare assolutamente l’utilizzo del giudizio sulla persona, cosa emersa prima, e limitarci al giudizio rispetto ai comportamenti; cioè non sono d’accordo, non mi sta bene, ci mancherebbe, ma giudicare la persona dando un giudizio personale io ritengo che sia importante, oltre che da regolamento, che ce lo ricordiamo; poi gli animi si scaldano, quello può succedere, ma credo che sia importante ricordarci questa cosa. Detto questo diamo la parola al Sindaco”.

Sindaco Arch. Giovanni Battista Sarnico: “Per stemperare la serata che penso sia stata positiva, diciamo che ogni partita va vista fino all’ultimo minuto e mi sento di dire che forse all’inizio eravamo 7 a 0, finiamo però 7 pari perché abbiamo parlato più o meno tutti, e quindi confido che parliate anche voi insieme a noi, perché certamente il confronto è stato positivo. Come ha detto il collega Totò quando mi ha definito settimino, sesto anziché trino, e c’è da dire che la polemica in passato era con un volto da porcellino, stavolta sono trino, meglio trino che porcellino mi viene da dire, cercando anche di riderci un po’ sopra. Tutto fa bene nel confronto, si è messa un po’ a ridere mia figlia quando ha visto questa immagine, però sappiate che non c’è nulla che va a incidere su quelli che sono i nostri ruoli e le nostre attività. In merito alla risposta alla interrogazione, ho sottoscritto in data 21 settembre, due giorni dopo il deposito del collega che riporta la data del 19 di settembre, anzi 20 settembre, quindi il giorno dopo, ho dato riscontro alla lettera ed ho scritto. Nei primi giorni di settembre sono state depositate dalla società ACD Calcio Ospitaletto direttamente presso il municipio un pacchetto di buste intestate, senza indirizzo, ai Consiglieri comunali ed alcuni funzionari contenenti abbonamenti omaggio per il campionato di calcio seconda categoria dilettanti. Mentre quelle dei funzionari comunali del gruppo di maggioranza sono state distribuite in municipio nei giorni successivi approfittando di riunioni già programmate presso la sede municipale, per i 5 Consiglieri comunali di minoranza, non essendo previste riunioni di commissioni o convocazioni del Consiglio comunale nei giorni successivi, ho ritenuto come forma di cortesia nei loro riguardi, e non certo nei confronti della società di calcio che aveva esaurito la sua iniziativa con il deposito in Comune degli abbonamenti, di far consegnare a domicilio gli abbonamenti rimasti utilizzando il normale giro di uscita della polizia locale, in modo da consentire a tutti i Consiglieri di utilizzare in tempo utile per l’inizio del campionato l’abbonamento, che iniziava appunto la domenica successiva. Spiace rilevare che per la polemica politica certo di basso profilo, si cerchi di strumentalizzare due iniziative di cortesia; una, quella della società del calcio con il deposito degli abbonamenti gratuiti; e l’altra, del Sindaco con la consegna a domicilio dei Consiglieri di minoranza, per una strumentale iniziativa priva di ogni fondamento. E quindi questa è la risposta che consegno al Consigliere Totò dopo che l’ho già inviata il giorno stesso. Il tema di abbonamento, il fatto che mi viene da dire sia stata consegnata a tutti, mi sembra anche un aspetto positivo, ampio e aperto a tutti. Io che in amministrazione ci sono dal 2011 ho avuto modo di sentire, senza aver mai avuto modo di toccare, che in passato l’amministrazione comunale riceveva abbonamenti per poter frequentare e partecipare alle gare agonistiche del Brescia Calcio, che probabilmente utilizzava qualche vecchio amministratore, mi viene detto. Su questo tema qua degli abbonamenti io prendo atto che quello che è stato consegnato è stato consegnato a tutti, quindi sappiate voi farne uso come meglio credete”.



Comune di Ospitaletto

25035 OSPITALETTO (BRESCIA) Via Mons. G. Rizzi, 24

Codice Fiscale e Partita IVA 00796430171

www.comune.ospitaletto.bs.it

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Può ritenersi soddisfatto?”.

Consigliere di minoranza Matteo Totò: “Assolutamente no, anche perché delle 7 domande è stata data una risposta molto vaga; oltretutto non viene spiegato il motivo per quale appunto, se effettivamente nelle mansioni operative della polizia locale ci sia anche appunto la consegna di atti di società private. Dal mio punto di vista la polizia locale deve stare in giro a presidiare il territorio, non a perdersi via nella consegna di atti, di lettere che potrebbero essere tranquillamente ritirate dai Consiglieri, visto che comunque una settimana dopo il deposito delle buste, ok che la domenica iniziava il campionato, ma una settimana dopo abbiamo avuto ben 3 commissioni consiliari più una conferenza dei capigruppo, quindi di fatto potevamo tranquillamente ritirarle noi la mano. Quindi, io sinceramente non la vedo come una cortesia e anzi spiace rilevare che, non so, caro Sindaco, lei l’abbiamo presa un po’ così come una cosa leggera, ma deve sapere che ci sono dei Sindaci che sono stati condannati per abuso d’ufficio e peculato anche per cose meno gravi di questa; quindi non so, veda lei se prenderla con allegria ma io non sarei così allegro”.

Presidente del Consiglio comunale Erica Bui: “Io penso che possiamo dichiarare chiuso il nostro incontro. Buona serata”.

